



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 27 settembre 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 17

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 26
— Ammortamenti	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 34
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 35

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta	» 35
— Bandi di gara	» 36

Altri annunci:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 48
---	------

Rettifiche	» 49
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 49
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

UNIONE PLASTICHE - S.p.a.

Sede in Calenzano (Firenze), via Giusti n. 229

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Prato al n. 3971

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01098280488

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 1991 alle ore 9,30 presso la sede della iniziativa industriali S.p.a., via Pratese 162 Firenze, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea suddetta gli azionisti potranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Occorrendo, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 22 ottobre 1991 stessa ora, stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Luciano Sordi

DITTA LUIGI SALVADORI - S.p.a.

Sede sociale in Scandicci (Firenze), Viuzzo del Piscetto, 6/8
Capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze reg. soc. n. 4268
Codice fiscale n. 00397360488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede della società in Scandicci (Firenze), Viuzzo del Piscetto n. 6/8, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1991 alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 22 novembre 1991, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 1991, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1991-92, 1992-93, 1993-94.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statuto sociale.

Firenze, 17 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Croci

F-1325 (A pagamento).

SOCIETÀ BARBIERI CREAZIONI - S.p.a.

Sede in Pontoglio
Capitale sociale L. 950.000.000
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 35222 soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 16.40 del giorno 28 ottobre 1991 presso lo studio del not. dott. Mario Brunelli, in Brescia, via V. Emanuele II, 60, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1991, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di proroga del termine di rimborso del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla società il 1° novembre 1986, alla data del 30 ottobre 1996.

Le azioni dovranno essere depositate nei modi e nei termini della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il legale rappresentante: Pier Riccardo Barbieri.

M-8494 (A pagamento).

SOCIETÀ BARBIERI CREAZIONI - S.p.a.

Sede in Pontoglio
Capitale sociale L. 950.000.000
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 35222 soc.

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 16 del giorno 28 ottobre 1991 presso lo studio del not. dott. Mario Brunelli, in Brescia, via V. Emanuele II, 60, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1991, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Accettazione della proposta di proroga del termine di rimborso del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla società il 1° novembre 1986, alla data del 30 ottobre 1996.

Il legale rappresentante: Pier Riccardo Barbieri.

M-8495 (A pagamento).

S.E.R. - S.p.a.**Servizi Editoriali Riuniti**

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 41
Capitale sociale L. 600.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 225775
Codice fiscale n. 07070410159

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 ottobre 1991 alle ore 16 presso la sede sociale in Milano, via Vincenzo Monti, 41, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di azzeramento del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione a L. 600.000.000;
2. Proposta di trasformazione in S.r.l.;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore delegato: dott. Odoacre Mercatani.

M-8497 (A pagamento).

NIBBIO - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio (Varese), via Gavinana n. 8
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 10631
Codice fiscale n. 03158180152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Gesù, 10, presso la Fido-Fiduciaria Operazioni Mobiliari S.r.l., per il giorno 28 ottobre 1991 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1991, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio al 30 giugno 1991 e deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Busto Arsizio, 18 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Liana Castello

M-8498 (A pagamento).

G.A. COPIERS - S.p.a.

Sede in Milano, via Don Guanella n. 5
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Repubblica n. 8, presso lo studio del notaio Leonardi, per il giorno 17 ottobre 1991, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex artt. 2446, 2447 codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

- p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Fabio Gionchetta

M-8504 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROSSINI MAINO - S.p.a.

Sede in Milano, via Rugabella n. 1
Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 105208/299/11

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno 21 ottobre 1991 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:
Adozione di nuovo testo di statuto.

- Assemblea ordinaria:
1. Dimissioni dell'amministratore unico;
 2. Nomina di un Consiglio di amministrazione;
 3. Acquisto di azioni proprie;
 4. Varie ed eventuali.

In mancanza del numero legale, l'assemblea è fissata in seconda convocazione il giorno 25 ottobre 1991 stessa ora e luogo.

Si invitano gli azionisti a depositare le azioni presso la sede sociale o presso la sede o una delle filiali della Finter Bank (Svizzera) ovvero del Credito Commerciale (Italia).

L'amministratore unico: dott. Cesare Minola.

M-8506 (A pagamento).

UNIFAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Giardino n. 4
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 273372/7049/22

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 22 ottobre 1991 alle ore 11 presso la sede legale, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1991 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Roberto Sibio.

M-8507 (A pagamento).

TOSHIBA CONSUMER PRODUCTS (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale: in Cinisello Balsamo, viale Brianza n. 20
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 46993

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede amministrativa della società in Agrate Brianza (Milano), Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Liocorno A2, via Paracelso n. 4, per il giorno 24 ottobre 1991, alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 28 ottobre 1991, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Aumento numero componenti il Consiglio di amministrazione;
 2. Nomina nuovo amministratore;
 3. Varie ed eventuali.

- Parte straordinaria:
1. Trasferimento sede legale;
 2. Conseguente modifica statutaria;
 3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Kazuo Fujitani

M-8508 (A pagamento).

QUIFIN - S.p.a.

Sede in Brescia, via XX Settembre, 19
Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato L. 5.100.000.000
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 13182

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Quinzano d'Oglio, via Luigi Ciocca n. 11, per il giorno 22 ottobre 1991, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1991, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni, a norma di legge e di Statuto, presso la cassa sociale o presso la Banca C.A.B. di Brescia.

Quinzano d'Oglio, 13 settembre 1991

Il presidente: dott. Luigi Ciocca.

M-8509 (A pagamento).

VALFIL - S.p.a.

Sede in Quinzano d'Oglio, via Luigi Ciocca n. 11
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 11040

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Quinzano d'Oglio, via Luigi Ciocca n. 11, per il giorno 22 ottobre 1991, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1991, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni, a norma di legge e di Statuto, presso la Cassa Sociale o presso la Banca C.A.B. di Brescia.

Quinzano d'Oglio, 13 settembre 1991

Il presidente: dott. Alberto Ciocca.

M-8510 (A pagamento).

E.M.S. - S.p.a.**Electro Mechanical Services**

Sede legale Mazza di Rho (Milano), via di Vittorio n. 25
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 206439/5730/39

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Mazza di Rho (Milano), via di Vittorio n. 25, alle ore 9,30 del giorno 21 ottobre 1991, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
Varie eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Fabrizio Baudo

M-8511 (A pagamento).

GEA SERVICE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000 (versate L. 1.460.000.000)
Iscritta presso il Tribunale di Milano
al n. 245958/6501/8 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 4, il giorno 18 ottobre 1991, alle ore 12,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 ottobre 1991 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria

1. Modifica della denominazione sociale.

Parte ordinaria

1. Nomina di un amministratore in ampliamento del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 19 settembre 1991

GEA Service - S.p.a.

Il presidente: Achille Tranchida

M-8512 (A pagamento).

IMM.RE BRUGHIERA 2 - S.p.a.

Milano, via Durini, 9
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 ottobre 1991 alle ore 9, presso lo studio associato Salvini - Colombo in Milano, via Borgogna, 5, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 ottobre 1991 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 Cod. civ. punti 1-3.

Parte straordinaria:

Variazione data chiusura esercizio sociale al 31 dicembre anziché al 30 giugno.

A' sensi art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

L'amministratore unico: (Firma illeggibile).

M-8513 (A pagamento).

SANYO FASHION HOUSE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria Passarella, n. 1
Capitale sociale L. 990.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 290995/7400/45

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 20 ottobre 1991, alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 21 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale a sensi art. 2401 del codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso le casse sociali oppure The Mitsubishi Bank o sua corrispondente per le azioni circolanti all'estero.

Il consigliere delegato: Hiroo Ideguchi.

M-8514 (A pagamento).

SARP - S.p.a.**Società di Assicurazione dei Rischi delle Persone**

Sede in Milano, via del Vecchio Politecnico, 9

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 272011

Gli azionisti della SARP Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 24 ottobre 1991 alle ore 15 in prima convocazione ed il 25 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine alla ricostituzione del fondo di organizzazione ex art 12 legge 295-1978.

Ai sensi dell'art. 2370 codice civile per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Mario Murri.

M-8515 (A pagamento).

RUBBER FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Alberto Mario n. 6

Capitale sociale L. 580.500.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Romano Brianza (Como) via Risorgimento n. 23 per il giorno 29 ottobre 1991 alle ore 15, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma:

- 1) Approvazione del bilancio al 30 giugno 1991, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- 2) Nomina del Collegio sindacale.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è stabilita sì d'ora, nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 30 ottobre 1991.

Deposito delle azioni, a norma del vigente statuto sociale, presso gli uffici amministrativi in Romano Brianza (Como), via Risorgimento n. 23

Milano, 20 settembre 1991

Rubber Finanziaria - S.p.a.

Il presidente: Sergio Rombolotti

M-8516 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE LENZI - S.p.a.

Sede sociale in Trento

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. n. 1477

Codice fiscale n. 00108610221

Si convoca l'assemblea dei soci per il giorno 15 ottobre 1991 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1991 alle ore 11, presso la sede sociale in Trento via E. Fermi 54 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 agosto 1991 e relazioni accompagnatorie;
2. Delibere di cui all'art. 2446 Codice civile e seguenti;
3. Nomina cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Chiarotti Vilmo

M-8519 (A pagamento).

VARESE FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede legale in Varese, piazza Monte Grappa n. 6

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 15.940

Codice fiscale/Partita IVA 01770390126

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede in Varese, piazza Monte Grappa n. 6, per il giorno 20 ottobre 1991 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 21 ottobre 1991 alle ore 18,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria**

1. Presentazione bilancio al 30 giugno 1991. Relazione del Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio sindacale. Loro approvazione.
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e sua contestuale ricostituzione.

Varese, 18 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

comm. Giulio Nidoli

M-8521 (A pagamento).

ARTENA - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Redegonda n. 8

Capitale sociale L. 27.000.000.000

Tribunale di Milano nn. 203344/5668/44

Codice fiscale n. 06109870151

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria in Agrate Brianza (Milano) Centro Direzionale Colleoni Palazzo Perseo, via Paracelso n. 12, per il giorno 21 ottobre 1991 alle ore 11, in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 23 ottobre 1991 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Antonio Maestoso

M-8523 (A pagamento).

PYRAMID TECHNOLOGY ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Conservatorio, n. 15

Capitale sociale L. 250.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 299007 7562/7

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10, presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale Spa, per il giorno 21 ottobre 1991 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 23 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

proposta di trasformazione della società nella forma di società a responsabilità limitata;
riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 Codice civile;
delibere inerenti e conseguenti;
trasferimento della sede sociale;
adozione di un nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giorgio Bianchi

M-8524 (A pagamento).

TOSHIBA INFORMATION SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, viale Brianza, 20

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Monza al n. 37285 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Agnello 18 presso lo studio notarile Marchetti, per il giorno 21 ottobre 1991 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ex art. 2447 codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale fino ad un massimo di L. 5.000.000.000;
3. Delibere inerenti e conseguenti;
4. varie ed eventuali.

Qualora non risultasse legalmente costituita in prima convocazione per difetto del numero legale minimo di partecipanti, l'assemblea è convocata in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1991 nello stesso luogo ed ora sopra indicati.

Milano, 18 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Masamichi Asano

M-8525 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASCINA VERDE QUARTA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Corso XXII Marzo n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 107375, vol. 2843, fasc. 25

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano, piazza S. Giornate 6, presso lo studio del dott. Raffaello Sacconi per il giorno 30 ottobre 1991 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 novembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 cod. civ. n. 1;
2. Nomina dell'organo amministrativo.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 20 settembre 1991

Il presidente: rag. Luigi Marchetti.

M-8527 (A pagamento).

RITELFIN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Partigiani n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000, versato L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. reg. soc. 23774

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dott. Prospero Zanchi e Associati in Milano, via Boschetti, n. 6 per le ore 12 del giorno 21 ottobre 1991, in prima convocazione, e per il giorno 22 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma punti 1, 2 e 3.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Vittorio Alati.

M-8528 (A pagamento).

FINSELL - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Partigiani n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000, versato L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. reg. soc. 23773

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dott. Prospero Zanchi e Associati per le ore 11 del giorno 21 ottobre 1991, in prima convocazione, e per il giorno 22 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma punti 1, 2 e 3.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Vittorio Alati.

M-8529 (A pagamento).

METALCOLOR - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 2.500.000.000

R. 1. 194805

I signori azionisti, sono convocati in assemblea generale ordinaria degli azionisti, indetta per il giorno 24 ottobre 1991, alle ore 15, in prima riunione, ed eventualmente per il giorno 21 novembre 1991, stessa ora, in seconda riunione, presso la sede amministrativa in Mesero, via Per Bernate, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1991;
2. Nomina cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Galeazzi

M-8531 (A pagamento).

S.I.S.P.A.I. - S.p.a.

Società Interventi Servizi e Partecipazioni Autostradali e Intermodali

Assago Milanofiori

Capitale sociale L. 20.000.000.000 versati

Partita I.V.A. n. 10094910154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Assago Milanofiori, strada 3 Palazzo B/4, alle ore 10,30 del giorno 19 ottobre 1991, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, alle ore 10,30 del giorno 21 ottobre 1991, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1991.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ernesto Robotti

M-8532 (A pagamento).

C F ACCIAI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris, 18

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4082/89

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Namari in Torino, corso Galileo Ferraris, 18, per il giorno 30 ottobre 1991, alle ore 18, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 30 novembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda adunanza per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e relativi al bilancio al 30 giugno 1991. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti devono depositare cinque giorni prima della data dell'assemblea i certificati azionari presso la sede sociale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Riccardo Cedro.

T-2107 (A pagamento).

CAVE PROVANA - S.p.a.

Sede in Torino, via Susa n. 35

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente sott. e versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 1120/75 di soc. e fasc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, per il giorno 4 novembre 1991, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo in eventuale seconda convocazione, per il giorno 5 novembre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale; condizioni e modalità;
2. Proposta emissione di un prestito obbligazionario; condizioni e modalità;
3. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Torino, 17 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carignano Pier Ettore

T-2108 (A pagamento).

FINGENERAL - S.p.a.

Sede legale in Chieri (Torino), piazza Cavour 1

Capitale sociale L. 2.250.000.000

Tribunale di Torino n. 2689/84

Codice fiscale n. 02957100015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 21 ottobre 1991, presso lo studio del notaio Lazzerini Quaranta Adriana, piazza Cavour n. 2, Chieri (Torino), ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatorie conferimento poteri, deliberazioni relative e conseguenti.

Deposito delle azioni, a sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Giuseppe Marchese.

T-2116 (A pagamento).

SIMBI - S.p.a.

Sede in Borgaro Torinese, via Lombardia n. 6
 Capitale sociale L. 4.800.000/000 interamente versato
 Cancelleria Commerciale Tribunale di Torino
 società n. 1163 fascicolo n. 1163/52

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Borgaro Torinese, via Lombardia n. 6, per il giorno 29 ottobre 1991, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1991, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato

Borgaro Torinese, 18 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Pietro Pagani

T-2120 (A pagamento).

EDIZIONI MERIDIONALI - S.p.a.

Napoli, via Chiatamone, 65
 Capitale sociale L. 500.000/000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 823/76
 Partita I.V.A. n. 01136950639

I signori soci sono invitati presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 14 ottobre 1991, alle ore 16 ed in seconda convocazione il giorno 15 ottobre 1991, alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento incarico a società di certificazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito di azioni come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile).

S-9719 (A pagamento).

REMOSA - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Pula, 37
 Capitale sociale L. 3.630.000/000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 2288 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00141570929

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 16 ottobre 1991, alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 17 ottobre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina di un sindaco effettivo;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Romano Mambrini

S-9722 (A pagamento).

FATTORI & MONTANI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Emilia, 92
 Capitale sociale L. 2.000.000/000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Roma n. 550/47
 Codice fiscale n. 00396830580
 I.V.A. n. 00879301000

È indetta convocazione straordinaria dei soci presso gli uffici della società, in piazza Pio XI, n. 62, per il giorno 21 ottobre 1991, alle ore 10,30 in prima convocazione, e il giorno 22 ottobre 1991, alle ore 10,30, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni dalla durata di convenzione.

Roma, 20 settembre 1991

L'amministratore unico: Adolfo Fattori.

S-9727 (A pagamento).

S.E.R.I.T. - NAPOLI - S.p.a.

Sede sociale in Cercola, 2^a Tr. D. Riccardi n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000/000 interamente versato
 N. 3229/84 reg. soc. Napoli
 Codice fiscale n. 95003080637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 ottobre 1991, alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 18 ottobre 1991, alle ore 15, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Tafuri, in Napoli alla piazza Nicola Amore n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 8, 14 e 15 dello Statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto in vigore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vincenzo Carrese

S-9729 (A pagamento).

FIDISCARD - S.p.a.

Sede in Torino, via Oddino Morgari n. 19
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 4287/89

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Morgari n. 19 per le ore 15 del 18 ottobre 1991 e del successivo 21 ottobre 1991 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di svalutazione e ricostituzione del capitale sociale; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società e la Banca d'America e d'Italia.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Garrino Gian Luigi

S-9730 (A pagamento).

INTERAUDIT - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 279
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Codice fiscale n. 01387700584
 Partita I.V.A. n. 00991451006

È convocata per il giorno 22 ottobre 1991 alle ore 15 presso la sede sociale, in Roma, viale Regina Margherita 279 in prima convocazione e occorrendo per il giorno successivo stessa ora e luogo in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Presentazione della relazione sulla situazione patrimoniale della società ai sensi dell'art 2446 del codice civile ed osservazioni del Collegio sindacale; Provvedimenti conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea e che prima di tale termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura sede di Roma.

Roma, 18 settembre 1991

Il presidente: dott. Umberto Albani

S-9734 (A pagamento).

I.N.T. - S.p.a.

Istituto Nazionale Trasporti
 Sede legale in Roma, via Savoia n. 19
 Capitale sociale L. 23.000.000.000
 Codice fiscale n. 00451130587
 Partita I.V.A. n. 00896661006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale in Roma, via Savoia, 19, per il giorno 16 ottobre 1991, alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifiche allo statuto e deliberazioni conseguenti;
2. Eventuale aumento di capitale fino a un massimo di 30 miliardi di lire.

Parte ordinaria:

1. Piano strategico con definizione piano di investimenti e piano di attività 1992-1993;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza, i certificati azionari presso la sede legale della società.

Roma, 20 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: G. Pinna

S-9735 (A pagamento).

PETROL FUEL - S.p.a.

Sede in Roma, P.le dell'Agricoltura n. 24
 Tribunale n. 1370/85

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta ordinaria per il giorno 23 ottobre 1991, alle ore 10, in Roma, presso la sede amministrativa di Vicolo del Casale Lumbroso n. 91, in prima convocazione, in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1991, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Approvazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 30 giugno 1991;

Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati presso la sede legale ai sensi di legge.

Il presidente: Virgilio Proietti.

S-9736 (A pagamento).

CABOTO - S.p.a.

Sede in Milano, via Andegari n. 4
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro n. 255911
 Codice fiscale n. 08226600156

Gli azionisti della Caboto S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Andegari, 4 per il giorno 28 ottobre 1991, alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1991 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale da lire 25.000.000.000 a lire 38.500.000.000 mediante emissione a pagamento di n. 135.000 azioni ordinarie, godimento 1° gennaio 1991, da offrire agli azionisti al valore nominale di lire 100.000 ciascuna, in ragione di 27 azioni ogni 50 azioni possedute.

Conseguente modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale.
 Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

2. Attribuzione agli amministratori, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per un massimo di lire 4 miliardi mediante emissione di azioni ordinarie.

Conseguente ulteriore modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

3. Modificazione dell'art. 8 dello statuto sociale (organo amministrativo). Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Andegari 4.

Milano, 11 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vincenzo Sozzani

S-9737 (A pagamento).

BALOCCO - S.p.a. Industria Dolciaria

Sede in Fossano, via Santa Lucia n. 51
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Cuneo al n. 2992/3766
Codice fiscale n. 00312060049

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 ottobre 1991 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 7 novembre 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Spostamento della chiusura dell'esercizio sociale alla fine del mese di dicembre di ogni anno e conseguente modifica dell'art. 26 dello statuto sociale; modifica degli articoli 18 (numero dei consiglieri) 19 e 22 (soppressione della cauzione) dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a sensi di legge e statuto.

Fossano, 17 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Aldo Balocco

S-9744 (A pagamento).

D.E.A. - S.p.a.

Difesa Economica Agricoltura

Bibbiano (Reggio Emilia), via Sacchi n. 10
Tribunale di Reggio Emilia n. 4366 reg. soc.
Codice fiscale e Partita Iva n. 00209610351

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Coppi in Roma, via Flaminia n. 79, per il giorno 14 ottobre 1991 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Approvazione nuovo testo statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Vizzotto

S-9772 (A pagamento).

CERAMICA ROWER - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese, via Cava Antica n. 3
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6909 reg. soc. Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00324010362

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Ceramiche Minerva S.r.l. in Fiorano Modenese (Modena), località Spezzano, via Canaletto n. 107, in prima convocazione, per le ore 18 del giorno 18 ottobre 1991 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1991, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione della società Ceramica Rower S.p.a., con sede in Fiorano Modenese, per incorporazione nella società Ceramiche Minerva S.r.l., con sede in Fiorano Modenese.
2. Deleghe di poteri.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Giovanni Baldini.

C-27337 (A pagamento).

MATICA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Aldo Moro n. 10
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 44381

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Brescia, via A. Moro, 10, per il giorno 23 ottobre 1991, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1991, medesimo luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 500.000.000 a L. 1.000.000.000;
2. Modificazioni statutarie conseguenti ed attribuzione dei necessari poteri.

Brescia, 13 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Piero Corna Pellegriani

C-27350 (A pagamento).

FIN-BEL - S.p.a.

Livorno-Scoli D'Azzeglio n. 52

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 12578 del reg. soc. del Tribunale di Livorno

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 ottobre 1991 ore 17 in prima convocazione ed il giorno 25 ottobre 1991 stessa ora, in seconda convocazione presso lo studio notaio Serafino Selli in Livorno, piazza Benamozeg n. 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione società in società a responsabilità limitata;
Rinnovo cariche sociali e Collegio sindacale;
Approvazione nuovo statuto sociale.

Livorno, 16 settembre 1991

L'amministratore unico: Pedri Lina.

C-27355 (A pagamento).

GALENO - S.p.a.

Sede in Bari, via G. Murat n. 78-90

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bari, presso la sede sociale, via G. Murat 86, per il giorno 18 ottobre 1991 alle ore 18 in prima convocazione e, presso lo stesso luogo, il giorno 20 ottobre 1991 alle ore 10,30 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 510.000.000 a L. 2.500.000.000;
Modifica articolo 5 dello statuto sociale;
Delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea depositare le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Bari, 16 settembre 1991

Il presidente: dott. Vitangelo Morea.

C-27369 (A pagamento).

SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Sudafrica n. 20

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Iscriz. Tribunale di Roma n. 1488/69

Codice fiscale n. 01644390583

Partita I.V.A. n. 01010571006

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Sudafrica n. 20 in prima convocazione il giorno 29 ottobre 1991 alle ore 10 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 1991 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio e conto profitti e perdite al 30 giugno 1991;
4. Deliberazioni relative.

Roma, 23 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: rag. Silvano Minghetti

C-27370 (A pagamento).

ECOBONIFICHE - S.p.a.

Sede in La Spezia - via dei Colli, 9

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00842250110

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso l'hotel Mogol sito in Sarzana (La Spezia) via XXV Aprile per il giorno 13 ottobre 1991 alle ore 6 a.m. per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Trasformazione in Società a responsabilità limitata e modifiche statutarie conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale in parte mediante imputazione a capitale dei versamenti già eseguiti in c/futuro aumenti del capitale sociale e in parte con nuova sottoscrizione.

Parte ordinaria:

1. Nomina membro del Consiglio di amministrazione;
2. Perfezionamento mutuo ipotecario con l'Istituto S. Paolo di Torino;
3. Nomina di un direttore operativo responsabile della conduzione della discarica;
4. Illustrazione preventivo di spesa occorrente per il funzionamento della discarica;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 14 ottobre 1991 nello stesso luogo alle ore 17.

La Spezia, 20 settembre 1991

L'amministratore delegato: Ceola Sergio.

C-27383 (A pagamento).

POZZO - S.p.a.

Sede legale in Tavagnacco (Udine), via Padova, 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine, reg. soc. n. 2796

Codice fiscale e partita IVA n. 00166710301

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 1991 alle ore 9,15 presso la sede sociale di via Padova 3 a Tavagnacco (Udine), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali e definizioni compensi;
2. Acquisizione partecipazione estera;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1743.

L'amministratore unico: Pozzo Gianfranco.

C-27384 (A pagamento).

IMMOBILIARE VILLA FIORITA - S.p.a.

Sede in Modena

Capitale sociale L. 528.000.000

Tribunale di Modena, reg. soc. n. 3555

Codice fiscale n. 00689970366

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Sassuolo via F.lli Cairoli, n. 19, per il giorno 16 ottobre 1991 alle ore 18 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

Determinazione compenso amministratori.

Parte straordinaria:

Trasformazione della Società in S.r.l. ed approvazione di un nuovo testo di statuto con modifica della sede - proroga della durata - integrazione dell'oggetto - integrazione termine convocazione assemblea di bilancio - modifica maggioranze assembleari - aumento componenti il Consiglio - previsione compenso amministratori - modifica clausola compromissoria.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente: Beghetti dott. Umberto.

C-27385 (A pagamento).

LA FELUCA - S.p.a.

Sede in Isca sullo Ionio (Catanzaro), Fraz. Marina Località Rugo

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Catanzaro, registro imprese n. 2014

Codice fiscale n. 00282200799

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Isca sullo Ionio Frazione Marina Località Rugo per il giorno 25 ottobre 1991 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 28 ottobre 1991 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi amministratori e sindaci articolo 2409 ex Codice civile quinto comma.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la cassa sociale o istituto di loro gradimento.

Isca Ionio Marina, 16 settembre 1991

L'amministratore giudiziario: dott. Antonio Macri.

C-27386 (A pagamento).

SOLOFRA - S.p.a.

Sede in S. Agata Irpina-Solofra (Avellino), via Celentane, 9

Capitale sociale L. 1.600.000.000 di cui versato 1.157.150.000

Tribunale di Avellino, reg. soc. n. 2196

Codice fiscale e partita IVA n. 00261660641

I signori soci sono invitati a presenziare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via Celentane, 9 S. Agata Irpina-Solofra (Avellino) il giorno 20 ottobre 1991 alle ore 11 e, qualora fosse necessario, in seconda convocazione il giorno 21 ottobre 1991 alle ore 10, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Petrone Vincenzo

C-27387 (A pagamento).

CONCERIA LANDI & NUTI - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (Pisa), via Liguria 26

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro società n. 5169

Codice fiscale n. 00114790504

Il Consiglio di amministrazione della Società ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria dei soci, ai sensi dell'art. 10 dello statuto presso lo studio del notaio Piacentino Forziati in Cascina, via Tosco Romagnola 221, alle ore 17 del giorno 30 ottobre 1991, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di un nuovo statuto sociale, coordinato con le nuove disposizioni del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Taddei Giovanni

S-9785 (A pagamento).

ATESINA - S.p.a.

Sede Ronco all'Adige (Verona), via Crosarona, 19

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Tribunale di Verona, n. 3459 8269

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società per il 16 ottobre 1991 alle ore 18, in prima convocazione, e per il 17 ottobre 1991 alla stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Vendita di immobile;
3. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione all'assemblea come per legge e per statuto sociale.

L'amministratore unico: geom. Giuseppe Donini.

C-27396 (A pagamento).

COLORFIL - S.p.a.

Sede legale Martinengo (Bergamo), via Trieste, 55
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 4657

I soci della società, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, il 21 ottobre 1991, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, per il 22 ottobre 1991, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1991/1994.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Li, 18 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Renato Salerno

C-27398 (A pagamento).

MARETOS - S.p.a.

Sede in Gallarate
 Capitale sociale L. 320.000.000
 Tribunale di Busto Arsizio, reg. soc. n. 10456

I soci della società, sono convocati in Gallarate piazza Garibaldi n. 8, presso lo studio del notaio dott. Mario Lainati in assemblea straordinaria per il 14 ottobre 1991 in prima convocazione e per il giorno 15 ottobre 1991 in seconda convocazione alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella società della Formaretos S.r.l.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Li, 20 settembre 1991

L'amministratore unico: Renzo Tosolini.

C-27399 (A pagamento).

COM. IM. - S.p.a.**Commerciale Immobiliare**

Sede sociale in Spilimbergo (Pordenone), via Ponte Roitero, 1
 Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pordenone, reg. soc. n. 6061

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 28 ottobre 1991 alle ore 17 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 29 ottobre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio con conto dei profitti e delle perdite esercizio 1° luglio 1990-30 giugno 1991, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Rinnovo cariche sociali.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le norme di legge.

Li, 23 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Sina Duilio

C-27400 (A pagamento).

FORMA - S.p.a.

Sede sociale in S. Quirino (Pordenone), via Maniago, 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pordenone, reg. soc. n. 8209

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il 15 ottobre 1991 alle ore 12 presso lo studio del notaio Jus dott. Romano in Pordenone per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 500.000.000;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini presso la sede sociale.

L'incaricato: dott. Dino Canevese.

C-27401 (A pagamento).

DOMUS ARTIS - S.p.a.

Sede in Firenze, via Bonifacio Lupi, 8
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Firenze, n. 4439

È convocata l'assemblea della società in prima convocazione il 14 ottobre 1991 ore 18 presso lo studio del dott. Armetoli, viale Don Minzoni 23, Firenze, e, occorrendo in seconda convocazione il 22 ottobre 1991 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame delle nuove necessità finanziarie della società per manutenzioni all'immobile ed Invim straordinaria. Delibere conseguenti;

2. Esame dello stato delle locazioni delle unità immobiliari. Delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Li, 23 settembre 1991

L'amministratore unico: dott. Giovanni Weber.

C-27402 (A pagamento).

TRASCAR DUE - S.p.a.

Sede Bomperto (Modena), via Caduti di Navicello, 2
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena reg. soc. 14910

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione per il 15 ottobre 1991 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento e di voto a norma di legge e statuto.

Li, 23 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Malagoli Giorgio

C-27403 (A pagamento).

COBE DIREZIONALE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, piazza Matteotti 27
 Capitale sociale L. 2.575.000.000 versato per L. 2.436.625.000
 Tribunale di Bergamo registro società 16510

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Marinelli in Bergamo, piazza Repubblica n. 2 il 15 ottobre 1991 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 ottobre 1991 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2402 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Revoca delibera del 24 febbraio 1988 di aumento del capitale sociale da L. 257.500.000 a L. 2.575.000.000;
2. Aumento del capitale sociale da L. 257.500.000 a L. 2.524.250.000.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, presso la sede sociale.

Li, 20 settembre 1991

Il legale rappresentante: ing. Giuliano Asperia

C-27404 (A pagamento).

SO.PRO.BI. - S.p.a.

Sede in Vecchiano (Pisa), località la Costanza Migliarino Pisano
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pisa reg. soc. n. 3314

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 ottobre 1991 alle ore 10 presso la sede sociale e occorrendo in seconda convocazione il 31 ottobre 1991 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osserveranno le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Bertoneri Domenico.

C-27408 (A pagamento).

ELENA & LEA - S.p.a.

Sede legale: Modena, piazza Mazzini 2
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Modena, n. 11064 reg. società

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 31 ottobre 1991, alle ore 12,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 16 novembre 1991, alle ore 12,30, nello stesso luogo.

Li, 17 settembre 1991

L'amministratore unico: dott. Emilio Bianchi.

C-27409 (A pagamento).

IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a.

Sede legale Modena, piazza Mazzini, 2
 Capitale sociale L. 480.000.000
 Tribunale di Modena al n. 10446 reg. società

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 31 ottobre 1991, alle ore 11, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 19 novembre 1991, alle ore 11, nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Emilio Bianchi

C-27410 (A pagamento).

SOCIETÀ IMPIANTI MONTECRETO - S.p.a.

Sede legale Montecreto (Modena), via Roma 90
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Modena al n. 18100 reg. società

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 31 ottobre 1991, alle ore 16, presso il Municipio di Montecreto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 2 novembre 1991, alle ore 16, nello stesso luogo.

Il presidente: Ballotti Elio.

C-27411 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRIVELLARI - S.p.a.

Sede legale Modena, Rua Pioppa 50

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Modena n. 16630 reg. società

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 31 ottobre 1991, alle ore 10, presso lo studio del dott. Emilio Bianchi, in Modena, piazza Mazzini, 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 16 novembre 1991, alle ore 10, nello stesso luogo.

L'amministratore unico: Ferretti Maria Pia.

C-27412 (A pagamento).

GECOFIN - S.p.a.

Generale Costruzioni Finanziaria

Sede legale in Verona, stradone San Fermo 24

Capitale sociale L. 6.300.000.000

Tribunale di Verona reg. soc. 29268

La assemblea ordinaria e straordinaria è convocata presso la sede sociale per il 22 ottobre 1991 alle ore 17 ed occorrendo una seconda convocazione il 26 novembre 1991 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 6.300.000.000 a L. 7.200.000.000;
2. Ulteriore aumento del capitale sociale da L. 7.200.000.000 a L. 9.000.000.000 con sovrapprezzo;
3. Modifiche statutarie.

Possono intervenire alla assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 20 settembre 1991

Il presidente: ing. Giulio Franco Rovelli.

C-27429 (A pagamento).

F.B. - S.p.a.

Sede in Albaredo d'Adige (Verona), via Serega 38

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale C.P. di Verona al n. 5016

L'assemblea straordinaria della società è convocata in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1991 alle ore 12 presso lo studio del notaio Nicodemo Zordan in San Bonifacio (Verona) Pl. Veneto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore o dei liquidatori;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Nomina di un sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 1991 nel medesimo luogo ed ora.

Deposito delle azioni a norma di statuto e di legge.

Il presidente: Zamboni Lino.

C-27432 (A pagamento).

F.T.V. - S.p.a.

Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine

Sede in Vicenza

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5397 del reg. soc. Tribunale di Vicenza

Codice fiscale e Partita IVA 00153280243

L'assemblea ordinaria della società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine (F.T.V.) S.p.a., con sede in Vicenza, viale Milano, 138, è convocata presso la sede amministrativa di viale Milano, 78, Vicenza, per lunedì 21 ottobre 1991 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per lunedì 28 ottobre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, sede di Vicenza.

Vicenza, 18 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
Novello Antonio

C-27433 (A pagamento).

RETRONE - S.p.a.

Sede Vicenza, Stradella dei Stalli n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza n. 12915

Gli azionisti della società «Retrone S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria, in Vicenza, via Ereteno n. 1, per il giorno 21 ottobre 1991, alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società, nomina del liquidatore e determinazione dei poteri;
2. Trasferimento della sede sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Li, 20 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Baldin

C-27434 (A pagamento).

ECOVENETA - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale della Tecnica 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza reg. d'od. società n. 14604

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale di Vicenza, viale della Tecnica 11, il giorno 17 ottobre 1991 alle ore 12,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 ottobre 1991 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Vicenza, 16 settembre 1991

L'amministratore delegato: Bruno Lombardi.

C-27435 (A pagamento).

S.C.O.M.A. - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale della Tecnica 11
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza reg. d'od. società n. 2342

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale di Vicenza, viale della Tecnica 11, il giorno 17 ottobre 1991 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 ottobre 1991 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Vicenza, 16 settembre 1991

L'amministratore unico: Bruno Lombardi.

C-27436 (A pagamento).

BETAKUT - S.p.a.

Erba, via Lamarmora, 29
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como reg. società n. 4653

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 26 ottobre 1991 alle ore 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1991; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Deliberazioni relative.
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 ottobre 1991 nello stesso luogo alle ore 14.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cervieri rag. Antonio Angelo

C-27439 (A pagamento).

SINTAB - S.r.l.

Berceto (Parma), via Romea, 5
 Capitale sociale L. 82.941.000

La S.V. è invitata ad intervenire all'assemblea dei soci per deliberare su argomenti di ordinaria amministrazione presso la sede sociale, in Berceto, via Romea n. 5 «Municipio» in data 24 ottobre 1991 alle ore 13 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1991 alle ore 20,30 medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare a norma dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gasparini Giuseppe

C-27442 (A pagamento).

S.I.F. - S.p.a.**Società Investimenti Fieristici**

Sede sociale in Parma, fraz. Baganzola, via F. Rizzi n. 3
 Capitale sociale L. 28.779.300.000 interamente versato
 Tribunale di Parma reg. soc. 14169

È convocata presso la sede sociale della società per il 26 ottobre 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed il 28 ottobre 1991 alle ore 17 in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2386, primo comma Codice civile;
2. Esame situazione societaria alla luce delle deliberazioni dell'assemblea del 15 luglio 1991;
3. Deliberazioni in ordine a versamento infruttifero da parte dei soci in conto futuro aumento capitale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti sul libro soci nei termini di legge e quelli che abbiano depositato le loro azioni presso la società o le seguenti casse incaricate: Cassa di Risparmio di Parma, Banca del Monte di Parma, Banca Emiliana, Banca Popolare dell'Emilia, Banco S. Geminiano e S. Prospero, Banco di Napoli.

Li. 6 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Vittorio Bertolini

C-27443 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

ECOGAS - S.r.l.

Maniago (Pordenone), via Spilimbergo n. 26
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle società del Tribunale di Pordenone
 n. 10395 registro d'ordine 1976
 Codice fiscale e Partita IVA 01171520933

Progetto di fusione

Per l'ottimale sfruttamento del patrimonio di conoscenze ed esperienze nel settore del gas metano posseduto dalla Mariani Energia Duemila S.p.a. e per l'eliminazione dei costi connessi al mantenimento di due distinte strutture d'impresa è emersa l'opportunità di procedere alla incorporazione della Ecogas S.r.l. nella Mariani Energia Duemila secondo il presente progetto di fusione:

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

a) Mariani Energia Duemila S.p.a. con sede in Milano, via Orobica n. 3, capitale sociale 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Milano ai nn. 281846/7217/46; al Registro della C.C.I.A.A. di Milano al n. 1276806, Codice fiscale e Partita IVA n. 09210170156; incorporante;

b) Ecogas S.r.l. con sede in Maniago (Pordenone), via Spilimbergo 26, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta al registro delle società del Tribunale di Pordenone al n. 10395; al registro delle ditte della C.C.I.A.A. di Pordenone al n. 47470, Codice fiscale e Partita IVA n. 01171520933; incorporata;

2. Atto costitutivo della società incorporante ed eventuali modificazioni derivanti dalla fusione: Mariani Energia Duemila S.p.a. possiede la totalità del capitale sociale dell'Ecogas S.r.l.

La fusione per incorporazione della Ecogas S.r.l. nella Mariani Energia Duemila S.p.a., di conseguenza avverrà senza aumento di capitale da parte della seconda.

Nessuna modificazione, né dell'atto costitutivo né dello Statuto della Mariani Energia Duemila S.p.a., allegato sub. B, deriverà dalla fusione.

3. Data della decorrenza degli effetti contabili della fusione: Le operazioni della società incorporata, Ecogas S.r.l. Saranno imputate al bilancio della incorporante, Mariani Energia Duemila S.p.a., con decorrenza dalla data del 1° gennaio 1991.

Analoga decorrenza è prevista per gli effetti di cui all'art. 123, u.c. del decreto del Presidente della Repubblica 917 del 1986.

4. Trattamento di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni: Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessuno.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Pordenone il 26 luglio 1991 ed iscritto al n. 10.395 registro società e n. 11.630 registro d'ordine.

Milano, 18 settembre 1991

p. Ecogas - S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Fiorilli

M-8501 (A pagamento).

POLIFIBRA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lombardia n. 32
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

Estratto atto di fusione

(Iscritto nel registro delle imprese di Milano
 con n. 80619 in data 2 agosto 1991)

....Omissis.... le parti costituenti stipulano quanto segue:

1. Le società «Milafin S.p.a.», Polifibra - S.p.a.» e «Mafel S.r.l.» si dichiarano fuse mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima in esecuzione del progetto di fusione approvato dalla menzionata rispettive assemblee.

La società Milafin S.p.a. deliberò in data 31 maggio 1991 con atto di repertorio n. 21689/5496 prog. a rogito notaio Francesco Guasti di modificare con effetto dalla data dell'atto di fusione, la denominazione sociale in «Polifibra S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile quarto comma, riportiamo le indicazioni prescritte e dovute ai sensi dell'art. 2501-bis ai numeri 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

1. La società Milafin S.p.a. capitale sociale L. 2.000.000.000 con sede in Milano, corso Vercelli n. 25, iscritta al Tribunale di Milano al n. 256484/6711/34 registro società, ha realizzato la fusione per incorporazione della società Polifibra S.p.a., capitale sociale L. 2.027.000.000, con sede in Milano, viale Lombardia n. 32, iscritta al Tribunale di Milano al n. +221691/6035/41 registro società e della società Mafel S.r.l. capitale sociale L. 500.000.000 con sede in Agrate Brianza, via Matteotti n. 158/160, iscritta al Tribunale di Monza al n. 42622 reg. soc., entrambe interamente possedute.

Poiché l'intero capitale delle società incorporate si trova già interamente nel portafoglio della società incorporante, la fusione ha per effetto l'annullamento, senza sostituzione, dell'intero capitale delle società assorbite; di conseguenza non sono dovute le indicazioni previste ai numeri 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-bis.

2) La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società fuse sono imputabili al bilancio della società che risulta Polifibra S.p.a. è il 1° gennaio 1991.

Non sono dovute, perché non ricorrono le indicazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis.

p. Polifibra - S.p.a.

L'amministratore unico: Sergio Spolaor

M-8533 (A pagamento).

SILA - S.r.l.

Cigliano, via G. D'Annunzio n. 126
 Capitale sociale L. 99.000.000

Tribunale di Vercelli n. 4214/4604 soc. fasc.

Si rende nota, per estratto la delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria tenutasi in data 25 luglio 1991 e depositata alla Cancelleria società del Tribunale di Vercelli in data 9 settembre 1991, al n. 2733 registro d'ordine:

all'operazione di fusione partecipano la Sila S.r.l., con sede in Cigliano, via G. D'Annunzio 126, quale società incorporante, e la Broms Werke S.r.l., con sede in Cigliano, via G. D'Annunzio 126, quale società incorporata;

entrambe le società sono costituite nella forma di società a responsabilità limitata;

la Sila S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della Broms Werke S.r.l.;

le operazioni della Broms Werke S.r.l. saranno imputate al bilancio della Sila S.r.l. dal 1° gennaio 1991;

non vi sono nell'ambito delle due società particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote;

non è prevista l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori della Sila S.r.l. e della Broms Werke S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ermanno Bassi

T-2109 (A pagamento).

BROMS WERKE - S.r.l.

Cigliano, via G. D'Annunzio n. 126

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Vercelli n. 6903/7293 soc. fasc.

Si rende nota, per estratto la delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria tenutasi in data 25 luglio 1991 e depositata alla Cancelleria società del Tribunale di Vercelli in data 9 settembre 1991, al n. 2734 registro d'ordine:

all'operazione di fusione partecipano la Sila S.r.l., con sede in Cigliano, via G. D'Annunzio 126, quale società incorporante, e la Broms Werke S.r.l., con sede in Cigliano, via G. D'Annunzio 126, quale società incorporata;

entrambe le società sono costituite nella forma di società a responsabilità limitata;

la Sila S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della Broms Werke S.r.l.;

le operazioni della Broms Werke S.r.l. saranno imputate al bilancio della Sila S.r.l. dal 1° gennaio 1991;

non vi sono nell'ambito delle due società particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote;

non è prevista l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori della Sila S.r.l. e della Broms Werke S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Bassi

T-2110 (A pagamento).

EUFENTE - S.r.l.

Con verbale assembleare per notaio Gandolfo di Roma del 29 luglio 1991, rep. 18540, la «Eufente - S.r.l.», con sede in Roma iscritta al n. 4158/79 di fascicolo presso il Tribunale di Roma, ha deliberato la fusione con la «Salaria 2137 - S.r.l.», con sede in Roma, iscritta al n. 3683/79 presso il Tribunale di Roma, mediante incorporazione di quest'ultima.

Al momento della fusione non si farà luogo ad alcun scambio possedendo l'incorporante la totalità delle quote della incorporanda.

Le operazioni della incorporanda sono imputate a bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1991.

Non vi è vantaggio proposto a favore degli amministratori.

Non vi sono categorie diversificate di soci né possessori di titoli.

La delibera in oggetto è stata regolarmente omologata e depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma l'11 settembre 1991.

Ignazio Gandolfo, notaio.

S-9723 (A pagamento).

SALARIA 2137 - S.r.l.

Con verbale assembleare per notaio Gandolfo di Roma del 29 luglio 1991, rep. 18539, la «Salaria 2137 - S.r.l.», con sede in Roma iscritta al n. 3683/79 presso il Tribunale di Roma, ha deliberato la fusione con la «Eufente - S.r.l.», con sede in Roma, iscritta al n. 4158/79 di fascicolo presso il Tribunale di Roma, mediante incorporazione di quest'ultima.

Al momento della fusione non si farà luogo ad alcun scambio possedendo l'incorporante la totalità delle quote della incorporanda.

Le operazioni della incorporanda sono imputate a bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1991.

Non vi è vantaggio proposto a favore degli amministratori.

Non vi sono categorie diversificate di soci né possessori di titoli.

La delibera in oggetto è stata regolarmente omologata e depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma l'11 settembre 1991.

Ignazio Gandolfo, notaio.

S-9724 (A pagamento).

DS AMBIENTI - S.r.l.

Con verbale assembleare per notaio Gandolfo di Roma del 29 luglio 1991, rep. 18538, la «DS Ambienti - S.r.l.», con sede in Roma iscritta al n. 2780/88 presso il Tribunale di Roma, ha deliberato la fusione con la «G.M. - S.r.l.», con sede in Roma, iscritta al n. 2625/77 presso il Tribunale di Roma, mediante incorporazione di quest'ultima.

Al momento della fusione non si farà luogo ad alcun scambio possedendo l'incorporante la totalità delle quote della incorporanda.

Le operazioni della incorporanda sono imputate a bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1991.

Non vi è vantaggio proposto a favore degli amministratori.

Non vi sono categorie diversificate di soci né possessori di titoli.

La delibera in oggetto è stata regolarmente omologata e depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma l'11 settembre 1991.

Ignazio Gandolfo, notaio.

S-9725 (A pagamento).

G.M. - S.r.l.

Con verbale assembleare per notaio Gandolfo di Roma del 29 luglio 1991, rep. 18537, la «G.M. - S.r.l.», con sede in Roma iscritta al n. 2625/77 presso il Tribunale di Roma, ha deliberato la fusione con la «DS Ambienti - S.r.l.», con sede in Roma, iscritta al n. 2780/88 presso il Tribunale di Roma, mediante incorporazione da parte di quest'ultima.

Al momento della fusione non si farà luogo ad alcun scambio possedendo l'incorporante la totalità delle quote della incorporanda.

Le operazioni della incorporanda sono imputate a bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1991.

Non vi è vantaggio proposto a favore degli amministratori.

Non vi sono categorie diversificate di soci né possessori di titoli.

La delibera in oggetto è stata regolarmente omologata e depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma l'11 settembre 1991.

Ignazio Gandolfo, notaio.

S-9726 (A pagamento).

CARTORAMA - S.p.a.

Estratto della delibera approvata all'unanimità dall'assemblea straordinaria della Cartorama S.p.a. con sede in Colognola ai Colli (Verona), via Strà n. 175 in data 26 luglio 1991 n. 14537/3468 rep. Piergastano Marchetti.

«L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione allegato al atto di cui sopra per la contestuale incorporazione nella Artena S.p.a. con sede in Milano, via Borgonuovo, 14 delle società Fimocar S.r.l. con sede in Milano, via Cadore, 19 e Cartorama S.p.a., con sede in Colognola ai Colli (Verona), via Strà n. 175.

Secondo le modalità di cui al progetto di fusione e quindi: senza rapporto di cambio in quanto la incorporante Artena S.p.a. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda Fimocar S.r.l., nonché l'intero capitale sociale dell'altra incorporanda Cartorama S.p.a. in parte direttamente (59,5%) e per la rimanente parte (40,5%) tramite la incorporanda Fimocar.

(Omissis).

Le operazioni effettuate dalle incorporande società Fimocar S.r.l. e Cartorama S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Artena S.p.a. a decorrere dal 31 maggio 1991.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Verona in data 19 settembre 1991, ed iscritta il 20 settembre 1991 n. 259577, in un con la situazione patrimoniale al 31 maggio 1991 e gli altri documenti di cui all'art. 2541 Codice civile.

Piergastano Marchetti, notaio.

S-9739 (A pagamento).

LEARNING SYSTEMS - S.r.l.

Sede Ivrea, via Aosta, 4
Capitale L. 60.000.000 interamente versato
Tribunale di Ivrea reg. soc. 5531
Codice fiscale 01272810183

DIDAMATIQUE - S.r.l.

Sede Aosta, via Lucat, n. 2/A
Capitale L. 50.000.000 interamente versato
Tribunale di Aosta 5684/34
Codice fiscale n. 00522160076

*Estratto della deliberazione di fusione
art. 2402 Codice civile)*

Approvazione del progetto di fusione

Le assemblee straordinarie in data 13 agosto 1991 dei soci delle società partecipanti alla fusione: Learning Systems S.r.l., in qualità di incorporante e Didamatic S.r.l., in qualità di incorporanda, hanno deliberato l'approvazione dei progetti di fusione per incorporazione della seconda nella prima predisposti da ciascun Consiglio di amministrazione, depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Ivrea il 25 giugno 1991 e del Tribunale di Aosta il 25 giugno 1991 e pubblicati per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 132 del 6 luglio 1991;

Società partecipanti alla fusione (2501-bis n. 1):

in qualità di incorporante Learning Systems S.r.l. con sede in Ivrea, via Aosta, n. 4 capitale lire 60 milioni i.v.; reg. soc. Tribunale Ivrea n. 5531 Codice fiscale 01272810183;

in qualità di incorporanda Didamatic S.r.l. con sede in Aosta, via Lucat n. 2/A, capitale lire 50 milioni interamente versato, reg. soc. Tribunale di Aosta n. 5684/34, codice fiscale: 00522160076.

Elementi di cui all'art. 2501-bis nn. 3, 4, 5 Codice civile.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla incorporante non trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di cambio assegnazione di quote della incorporante data di partecipazione di tali quote agli utili di cui ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis C.C.;

Effetti della fusione ex art. 2501-bis n. 6 C.C. e art. 123 ultimo comma D.P.R. 917/1986. Le operazioni della incorporanda saranno imputate, ai fini civilistici, contabili e fiscali, al bilancio della incorporante dal 1° luglio 1991.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7 C.C.). Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori (art. 2501-bis n. 8 C.C.).

Non è stato previsto alcun vantaggio particolare per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le iscrizioni delle deliberazioni sono avvenute nel registro delle imprese presso il Tribunale di Ivrea in data 10 settembre 1991 n. 2642 reg. Gen. quanto alla deliberazione della incorporante Learning Systems S.r.l. e nel registro delle imprese presso il Tribunale di Aosta in data 10 settembre 1991 al n. 2683 reg. gen. quanto alla deliberazione della incorporanda Didamatic S.r.l..

Dalle sedi sociali 16 settembre 1991

- p. Learning Systems S.r.l.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Fausto Savoca
- p. Didamatic S.r.l.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pier Giorgio Perotto

C-27380 (A pagamento).

AUSIMONT - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 375.020.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società 25431/6668/41
Codice fiscale n. 08101280157

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Montedison Intermedi e Ausiliari Chimici per l'Industria S.p.a., o in forma abbreviata, Ausimont S.p.a. con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31; capitale sociale L. 375.020.000.000 interamente versato; iscritta presso il Tribunale di Milano, registro società 25431/6668/41; codice fiscale e partita IVA n. 08101280157;

Società incorporanda: Montedison Prodotti Fluorurati e Ossigenati S.p.a., o in forma abbreviata, Montefluos S.p.a. con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31; capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato; iscritta presso il Tribunale di Milano, registro società 203094/5663/44; codice fiscale e partita IVA n. 04947010155.

3. - 4. - 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile in quanto la società incorporante possiede tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda. Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

6. Gli effetti civili della fusione decorreranno dalla data dell'iscrizione prevista dall'art. 2504 C.C. o da data successiva da stabilirsi nell'atto di fusione.

La decorrenza dell'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della Società incorporata sarà dal 1° gennaio 1991 e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso il Tribunale di Milano in data 18 settembre 1991 al n. 254341 registro società.

Ausimont - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Otilio Masseroli

S-9756 (A pagamento).

MONTEFLUOS - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società 203094/5663 44

Codice fiscale n. 04947010155

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Montedison Intermedi e Ausiliani Chimici per l'Industria S.p.a., o in forma abbreviata, Ausimont S.p.a. con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31; capitale sociale L. 375.020.000.000 interamente versato; iscritta presso il Tribunale di Milano, registro società 254341 6668 41; codice fiscale e partita IVA n. 08101280157.

Società incorporanda: Montedison Prodotti Fluorurati e Ossigenati S.p.a., o in forma abbreviata, Montefluos S.p.a. con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31; capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato; iscritta presso il Tribunale di Milano, registro società 203094 5663 44; codice fiscale e partita IVA n. 04947010155.

3. - 4. - 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda. Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

6. Gli effetti civili della fusione decorreranno dalla data dell'iscrizione prevista dall'art. 2504 C.C. o da data successiva da stabilirsi nell'atto di fusione.

La decorrenza dell'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della Società incorporata sarà dal 1° gennaio 1991 e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso il Tribunale di Milano in data 18 settembre 1991 al n. 203094 registro società.

Montefluos - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Carlo Cogliati

S-9757 (A pagamento).

S.A.I.M.I. - S.p.a.

Sede in Carrara Avenza, via Passo della Volpe, 53

Capitale sociale L. 4.200.000.000

Registro società Tribunale di Massa n. 2562

Estratto delibera di fusione

Con verbale redatto dal notaio Anna Maria Carozzi in data 28 giugno 1991 rep. n. 14482 registrato a Massa il 17 luglio 1991 al n. 640 omologato dal Tribunale di Massa il 25 luglio 1991 iscritto presso il Tribunale di Massa il 12 agosto 1991, la S.A.I.M.I. S.p.a. ha deliberato di fondersi con la Esca S.r.l. come segue:

1. Fusione della Soc. S.A.I.M.I. S.p.a. con sede in Carrara Avenza, via Passo della Volpe, 53, capitale sociale L. 4.200.000.000, iscritta al n. 2562 registro società del Tribunale di Massa, codice fiscale e partita IVA n. 00181240438, con la Società Esca S.r.l. con sede in Carrara Avenza, via Passo della Volpe, 53, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita IVA n. 00478810450 iscritta al n. 5215 registro società del Tribunale di Massa, mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1990.

2. La Società incorporante S.A.I.M.I. S.p.a. con sede in Carrara Avenza, via Passo della Volpe, 53, capitale sociale L. 4.200.000.000 continuerà ad essere regolamentata dallo statuto vigente, regolarmente depositato presso il Tribunale di Massa, e continuerà ad avere gli stessi organi sociali, continuerà ad avere la stessa denominazione sociale, la stessa sede e lo stesso capitale sociale.

La Società S.A.I.M.I. S.p.a. non dovrà aumentare a seguito della fusione, il proprio capitale sociale in quanto è proprietaria di tutte le quote della società incorporata, e pertanto il capitale della incorporata dovrà essere annullato a termini di legge.

3. Gli effetti fiscali e contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1991; gli effetti civilistici come per legge.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Il Consiglio propone inoltre di non riservare alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Parodi.

C-27381 (A pagamento).

ESCA - S.r.l.

Sede in Carrara Avenza, via Passo della Volpe, 53

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro società Tribunale di Massa n. 5215

Estratto delibera di fusione

Con verbale redatto dal notaio Anna Maria Carozzi in data 28 giugno 1991 rep. n. 14483 registrato a Massa il 17 luglio 1991 al n. 641 omologato dal Tribunale di Massa il 25 luglio 1991 iscritto presso il Tribunale di Massa il 12 agosto 1991, la Società Esca S.r.l. ha deliberato di fondersi con la Società S.A.I.M.I. S.p.a. come segue:

1. Fusione della Società Esca S.r.l. con sede in Carrara Avenza, via Passo della Volpe, 53, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita IVA n. 00478810450, iscritta al n. 5215 registro società del Tribunale di Massa, con la Società S.A.I.M.I. S.p.a. con sede in Carrara Avenza, via Passo della Volpe, 53, capitale sociale L. 4.200.000.000, iscritta al n. 2562 registro società del Tribunale di Massa, codice fiscale e partita IVA n. 00181240438, mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1990 depositate in tribunale.

2. Il capitale sociale della società incorporata verrà annullato a termini di legge, mentre la società incorporante continuerà ad essere regolamentata dallo statuto per essa vigente.

3. Gli effetti fiscali e contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1991, gli effetti civilistici come per legge.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale di cui la S.A.I.M.I. S.p.A. è possessore al 100% (centopercento).

5. Non sarà riservato alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: dott. Paolo Parodi.

C-27382 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA FORTEZZA - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione della Società Immobiliare La Fortezza S.r.l., con sede in Sarzana, via alla Fortezza n. 4/A, risultante dal verbale di assemblea straordinaria di detta società del 4 luglio 1991 a rogito notaio dott. Tito Raimondi di Sarzana, rep. n. 106.801, registrato a Sarzana il 17 luglio 1991 al n. 505, omologato dal Tribunale di La Spezia in data 29 agosto 1991, ed iscritto presso la cancelleria commerciale di detto tribunale in data 5 settembre 1991 con riferimento n. 4407 del registro d'ordine n. 4058 registro società e n. 5303 di fascicolo, col quale atto i soci della menzionata società Immobiliare La Fortezza S.r.l. iscritta al registro società del Tribunale di La Spezia al n. 4058 e n. 5.303 di fascicolo, con sede in Sarzana, via alla Fortezza n. 4/A, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale 00275620110, hanno deliberato:

1. (Omissis);

2. di addivenire, non appena trascorsi i termini di legge o anche prima, ma nel rispetto dell'art. 2503 del Codice civile, alla fusione della Società Immobiliare La Fortezza S.r.l. con la Società F.lli Bertoni S.r.l., con sede in Sarzana, via alla Fortezza n. 4/A, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di La Spezia al n. 2168 e n. 3317 di fascicolo, codice fiscale 00072170111 mediante incorporazione della seconda nella prima, senza scambio;

3. (Omissis);

4. che, in dipendenza della fusione la Società incorporante assumerà a proprio vantaggio ed a proprio carico tutti i crediti ed i debiti, i diritti e gli obblighi ed in genere tutte le attività e le passività della Società incorporanda che per effetto della fusione cesserà di esistere, con decorrenza dal 30 settembre 1991.

5. di dare esecuzione alla fusione mediante annullamento del capitale della Società incorporanda, in quanto tutte le quote di quest'ultima sono di proprietà della Società incorporante;

6. (Omissis).

Sarzana, 11 settembre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-27388 (A pagamento).

F.LLI BERTONI - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione della Società F.lli Bertoni S.r.l., con sede in Sarzana, via alla Fortezza n. 4/A, risultante dal verbale di assemblea straordinaria di detta società del 4 luglio 1991 a rogito notaio dott. Tito Raimondi di Sarzana, rep. n. 106.802, registrato a Sarzana il 17 luglio 1991 al n. 504, omologato dal Tribunale di La Spezia in data 29 agosto 1991, ed iscritto presso la cancelleria commerciale di detto tribunale in data 5 settembre 1991 con riferimento n. 4403 del registro d'ordine n. 2168 registro società e n. 3317 di fascicolo, col quale atto i soci della menzionata Società F.lli Bertoni S.r.l. iscritta al registro

società del Tribunale di La Spezia al n. 2168 e n. 3317 di fascicolo, con sede in Sarzana, via alla Fortezza n. 4/A, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale 00072170111, hanno deliberato:

1. (Omissis);

2. (Omissis);

3. di addivenire, non appena decorsi i termini di legge o anche prima, ma nel rispetto dell'art. 2503 del Codice civile, alla fusione della Società F.lli Bertoni S.r.l. con la Società Immobiliare La Fortezza S.r.l., con sede in Sarzana, via alla Fortezza n. 4/A, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di La Spezia al n. 4058 e n. 5303 di fascicolo, codice fiscale 00275620110 mediante incorporazione della prima nella seconda, senza scambio;

4. (Omissis);

5. che, in dipendenza della fusione la Società incorporante assumerà a proprio vantaggio ed a proprio carico tutti i crediti ed i debiti, i diritti e gli obblighi ed in genere tutte le attività e le passività della Società incorporanda che per effetto della fusione cesserà di esistere, con decorrenza dal 30 settembre 1991.

6. di dare esecuzione alla fusione mediante annullamento del capitale della Società incorporanda, in quanto tutte le quote di quest'ultima sono di proprietà della Società incorporante;

7. (Omissis).

Sarzana, 11 settembre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-27389 (A pagamento).

I.S.M.A.

Italo Svizzera Macchine - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Si dà atto che la I.S.M.A. Italo Svizzera Macchine S.r.l. con sede in Udine, viale Duodo n. 3 ha in progetto l'atto di fusione per incorporazione della I.S.M.A. Immobiliare S.r.l., con sede in Udine, viale Duodo, 3, di cui già possiede il 100% del capitale sociale.

Non vi sarà pertanto necessità di determinazione del rapporto di cambio o di conguagli in denaro, né alcuna modalità di assegnazione delle quote di partecipazione agli utili.

L'atto costitutivo e lo statuto della società dopo la fusione è quello dell'incorporante con la modifica solo dei seguenti articoli:

«Ex art. 2. - La società ha sede in Udine, viale Duodo n. 3. Il Consiglio di amministrazione ecc. ecc.»

Nuovo art. 2. - La società ha sede in Udine, viale Duodo n. 3 e stabilimento in Basiliano (immutato il resto).

«Ex art. 3. - La durata della società è fissata dalla sua legale costituzione sino al 31 dicembre 1999 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea. La società potrà essere sciolta anticipatamente pure con deliberazione della assemblea sociale.»

Nuovo art. 3. - La durata della società è fissata dalla sua costituzione al 31 dicembre 2050. Per deliberazione dell'assemblea la società potrà essere anticipatamente sciolta;

«Ex art. 4. - Oggetto sociale. La società ha per oggetto le progettazioni e le costruzioni meccaniche ed affini, la posa in opera e il commercio delle medesime nonché qualsiasi inerente fabbricazione e applicazione ausiliarie e complementare anche in qualità di commissionaria, compresi i trasporti, in proprio e per conto terzi, relativi all'attività produttiva e commerciale della società.

Essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute necessarie o utili per il conseguimento delle scopo sociale; può altresì assumere, sia direttamente che indirettamente, interesse e partecipazioni azionarie e non in altre società o imprese o enti aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio.»

Nuovo art. 4. - La società ha per oggetto:

A) Le progettazioni e le costruzioni meccaniche ed affini la posa in opera e il commercio delle medesime in proprio o in qualità di commissionaria per conto terzi;

B) Le prestazioni di servizi, locazioni finanziarie e amministrative di valori mobiliari di proprietà e di custodia per conto terzi, l'assunzione di partecipazioni in affari imprese e società, la concessione di mutui, prestiti e finanziamenti ed il rilascio di fidejussioni e avalli;

C) Il conseguimento di qualsiasi operazione commerciale, industriale finanziaria, mobiliare, immobiliare o edile ritenuta necessaria o utile per il conseguimento dei suddetti scopi.

Nessun vantaggio viene proposto agli amministratori delle società partecipanti né particolari trattamenti ai soci.

Gli effetti dell'operazione di fusione avranno decorrenza dalla data del 20 giugno 1991.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 5 settembre 1991 al n. 10080.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Franco Dal Dan

C-27392 (A pagamento).

F.I.P.I. - S.p.A.

Finanziaria Partecipazioni Industriali

Sede sociale in Sassari, viale Umberto n. 106

Capitale sociale deliberato L. 2.050.000.000

sottoscritto e versato L. 1.150.000.000

Tribunale di Sassari n. 8022

S.A.I.S. - S.p.A.

Società Azionaria Lavorazioni Industriali Sarde

Sede sociale in Sassari, località Predda Niedda

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Tribunale di Sassari 2087

• Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis C.C. delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Società Azionaria Lavorazioni Industriali Sarde - S.A.I.S. S.p.A. nella F.I.P.I. - Finanziaria Partecipazioni Industriali S.p.A.

Con le assemblee straordinarie del 26 luglio 1991, debitamente omologate ed iscritte al Tribunale di Sassari il 20 settembre 1991 rispettivamente ai numeri 3314 e 3315 del registro d'ordine, le seguenti società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione:

società incorporante: F.I.P.I. Finanziaria Partecipazioni Industriali S.p.A. con sede in Sassari, viale Umberto n. 106, detentrica del 100% del capitale della società incorporanda;

società incorporanda: Società Azionaria Lavorazioni Industriali Sarde - S.A.I.S. S.p.A. con sede sociale in Sassari località Predda Niedda.

L'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio 1991, conformemente all'art. 2504-bis, 3° comma del C.C., ai fini contabili, ed al disposto dell'art. 123, settimo comma, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini fiscali.

Dalla fusione non deriveranno particolari trattamenti o particolari vantaggi né a favore dei soci, né a favore degli obbligazionisti, né a favore degli amministratori delle società partecipanti.

F.I.P.I. - S.p.A.

L'amministratore unico: rag. L. Saachi

S.A.I.S. - S.p.A.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. F. Salis

C-27397 (A pagamento).

EFFEPI MODA - S.r.l.

Estratto di fusione

Dal verbale in data 3 settembre 1991 n. 110499 di rep. del notaio Carlo Leidi di Bergamo registrato a Bergamo il 17 settembre 1991 e depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo nella stessa data risulta che l'assemblea straordinaria dei soci della Effeppi Moda S.r.l., con sede in Bergamo, via Tiraboschi n. 58, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) versato per intero, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo ai nn. 38913 vol., 39864 reg. soc., codice fiscale 02050770169 ha deliberato, tra l'altro:

1. la fusione per incorporazione nella società della Fernando Praderio S.r.l., con sede in Bergamo, via XX Settembre n. 35, capitale sociale di L. 90.000.000 (novantamilioni) interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo ai numeri 21459 vol., 22410 reg. soc., codice fiscale 01468960164 della quale la società incorporante possiede l'intero capitale sociale.

Ciò sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1990, con effetto, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1991;

2. di adottare, con effetto dalla data dell'atto di fusione, la nuova denominazione sociale di «Fernando Praderio S.r.l.» abbreviabile in Effeppi Moda S.r.l., modificando di conseguenza l'art. 1. dello statuto sociale.

Dal progetto di fusione approvato dall'assemblea risulta che non verranno riservati particolari trattamenti a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione e che non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle medesime.

Bergamo, 17 settembre 1991

Carlo Leidi, notaio.

C-27405 (A pagamento).

FERNANDO PRADERIO - S.r.l.

Estratto di fusione

Dal verbale in data 3 settembre 1991 n. 110500 di rep. del notaio Carlo Leidi di Bergamo registrato a Bergamo il 17 settembre 1991 e depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo nella stessa data risulta che l'assemblea straordinaria dei soci della Fernando Praderio S.r.l., con sede in Bergamo, via XX Settembre n. 35, capitale sociale di L. 90.000.000 (novantamilioni) interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo ai nn. 21459 vol., 22410 reg. soc., codice fiscale 01468960164 ha deliberato la fusione per incorporazione di detta società nella:

Effeppi Moda S.r.l., con sede in Bergamo, via Tiraboschi n. 58, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) versato per intero, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo ai numeri 38913 vol., 39864 reg. soc., codice fiscale 02050770169 la quale possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda; ciò sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1990, con effetto, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1991.

Dal progetto di fusione approvato dall'assemblea risulta che non verranno riservati particolari trattamenti a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione e che non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle medesime.

Bergamo, 17 settembre 1991

Carlo Leidi, notaio.

C-27406 (A pagamento).

A.V. STRUTTURE - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) della società «Precomp - S.r.l.» nella società «A.V. Strutture - S.r.l.»

La società:

«A.V. Strutture - S.r.l.», con sede in Calvenzano, via Rivoltana s.n., capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 15258 registro società, n. 14307 volume, con deliberazione, approvata all'unanimità, dell'assemblea straordinaria, iscritta presso il competente registro imprese al n. 22902 in data 17 settembre 1991;

e la società:

«Precomp - S.r.l.», con sede in Calvenzano, via Rivoltana s.n., capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 15259 registro società, n. 14308 volume, con deliberazione, approvata all'unanimità, dell'assemblea straordinaria, iscritta presso il competente registro imprese al n. 22901 in data 17 settembre 1991;

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società «Precomp - S.r.l.» nella società «A.V. Strutture - S.r.l.», depositato presso il Tribunale di Bergamo il 5 luglio 1991 al n. 17690 e quindi pubblicato il 19 luglio 1991 (foglio inserzioni n. 168 pag. 13).

Detta fusione non comporta mutamenti nel capitale della società incorporante, facendosi luogo all'annullamento, senza concaombo, delle quote di partecipazione alla società incorporanda, già tutte appartenenti alla incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporata a fare data dal 1° gennaio 1991, anche con riferimento agli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi a favore di amministratori.

Bergamo, 20 settembre 1991

p. A.V. Strutture - S.r.l.

L'amministratore unico: Agliati Antonio Angelo

p. Precomp - S.r.l.

L'amministratore unico: Vacis Giovanni Renato

C-27407 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SALGAREDA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Salgarèda (Treviso), via Roma n. 127

Tribunale di Treviso registro società n. 12780

Deliberazione di fusione

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria redatto dal sottoscritto dott. Giovanni Battista dall'Armi notaio in Treviso, iscritto nel ruolo del Distretto notarile di Treviso in data 16 giugno 1991 al n. 31351 di rep., registrato a Treviso il 24 giugno 1991 al n. 2153 mod. 71 M Pubbl., depositato presso la cancelleria del Tribunale di Treviso in data 9 settembre 1991, n. 17038 registro d'ordine e n. 12780 registro società, la società cooperativa Cassa Rurale ed Artigiana di Salgarèda ha approvato il progetto di fusione con la Cassa Rurale ed Artigiana del L'enza Mansuè (Treviso) Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Mansuè e con la Cassa Rurale ed Artigiana di Maserada sul Piave Candelù (Treviso) Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Candelù di Maserada sul Piave, mediante costituzione di una nuova società denominata «Cassa Rurale ed Artigiana del Piave e del Livenza - Mansuè (Treviso) Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Mansuè.

Il valore nominale di una azione della nuova società risultante dalla fusione viene fissato in L. 10.000.

Ai soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Salgarèda ed ai soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Maserada sul Piave, in possesso di azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, viene assegnata una azione nuova ogni azione vecchia posseduta.

Ai soci della Cassa Rurale ed Artigiana del Livenza in possesso di azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, viene assegnata una azione nuova ogni due azioni vecchie possedute.

La fusione ha decorrenza dal 1° gennaio 1992 e da tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della nuova società.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

G.B. Dall'Armi.

C-27437 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL LIVENZA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Mansuè, piazza S. Tiziano, n. 3

Tribunale di Treviso registro società n. 14154

Deliberazione di fusione

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria redatto dal sottoscritto dott. Roberto Blandaleone, notaio in Vittorio Veneto ed iscritto al Collegio notarile del Distretto di Treviso, in data 16 giugno 1991, rep. n. 65328, registrato a Vittorio Veneto il 1° luglio 1991 al n. 552 - Serie I, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Treviso in data 13 settembre 1991, n. 17136 registro d'ordine e n. 14154 registro società, la Società «Cassa Rurale ed Artigiana del Livenza - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Mansuè, ha approvato il progetto di fusione con la «Cassa Rurale ed Artigiana di Salgarèda - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Salgarèda, e la «Cassa Rurale ed Artigiana di Maserada sul Piave - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Candelù (Treviso), mediante la costituzione di una nuova società denominata «Cassa Rurale ed Artigiana del Piave e del Livenza - Mansuè (Treviso) - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Mansuè.

Il valore nominale di una azione della nuova società risultante dalla fusione è stata fissata in lire diecimila (L. 10.000).

Ai soci della «Cassa Rurale ed Artigiana del Livenza - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Mansuè, in possesso di azioni del valore nominale di lire cinquemila (L. 5.000) ciascuna, viene assegnata una (1) azione nuova ogni due (2) azioni vecchie possedute.

Ai soci della «Cassa Rurale ed Artigiana di Salgarèda - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Salgarèda, ed ai soci della «Cassa Rurale ed Artigiana di Maserada sul Piave - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Candelù (Treviso), in possesso di azioni del valore nominale di lire diecimila (L. 10.000) ciascuna, viene assegnata una (1) azione nuova ogni azione vecchia posseduta.

La fusione ha decorrenza dal 1° gennaio 1992 e, da tale data, le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della nuova società.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, R. Blandaleone.

C-27438 (A pagamento).

2G - S.p.a.

Sede in Gallarate, via Amerigo Vespucci n. 10
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Tribunale di Busto Arsizio n. 21889 registro società

Con delibera dell'assemblea straordinaria in data 26 luglio 1991, omologata in data 27 agosto 1991, depositata il giorno 11 settembre 1991 al n. 10742, la società «2G - S.p.a.» ha deliberato:

di approvare la fusione della società «2G - S.p.a.» con la società «TMC - S.p.a.» con sede in Saronno, via Giuseppe Verdi n. 8, col capitale sociale di L. 2.500.000.000 interamente versato, (iscritta alla cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio al n. 21872 registro società) mediante incorporazione di quest'ultima società nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1990 e con annullamento delle azioni della società incorporanda senza contropartita, in quanto tutte possedute dalla società incorporante;

di adottare (per l'incorporazione «2G - S.p.a.» la denominazione sociale (dell'incorporanda) di «TMC - S.p.a.»;

di adottare il seguente nuovo oggetto sociale: «Lavorazioni meccaniche di ogni tipo e genere»;

di trasferire la sede sociale da Gallarate, via Amerigo Vespucci n. 10 a Castellanza, via Jucker n. 19.

Dott. Franco Panzeri, notaio.

C-27440 (A pagamento).

TMC - S.p.a.

Sede in Saronno, via Giuseppe Verdi n. 8
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Tribunale di Busto Arsizio n. 21872 registro società

Con delibera dell'assemblea straordinaria in data 26 luglio 1991, omologata in data 27 agosto 1991, depositata il giorno 11 settembre 1991 al n. 10741, la società «TMC - S.p.a.» ha deliberato:

di approvare la fusione della società «TMC - S.p.a.» con la società «2G - S.p.a.» con sede in Gallarate, via Amerigo Vespucci n. 10, col capitale sociale di L. 2.500.000.000 interamente versato, (iscritta alla cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio al n. 21889 registro società), mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1990 e con annullamento delle azioni della società incorporanda senza contropartita, in quanto tutte possedute dalla società incorporante.

La società incorporante «2G - S.p.a.» assume la denominazione dell'incorporanda «TMC - S.p.a.» e trasferisce la sede sociale da Gallarate, via Amerigo Vespucci n. 10 a Castellanza, via Jucker n. 19.

Dott. Franco Panzeri, notaio.

C-27441 (A pagamento).

ISVEIMER

Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale

Ente di diritto pubblico

per il credito a medio termine

Sede in Napoli, via De Gasperi, n. 71

Obbligazioni ISVEIMER 17% 1983-1991 80^a Emissione

Rimborso titoli, al valore nominale, per estinzione del prestito

Si rende noto che dal 15 novembre 1991 saranno rimborsabili, al valore nominale, tutti i certificati obbligazionari «ISVEIMER 17% 1983-1991 80^a Emissione» contrassegnati dai numeri delle serie non estratte nei sorteggi precedenti.

Il rimborso delle obbligazioni ammonta a complessive L. 2.000.000.000 (L. 200.000.000 per ciascuna delle dieci serie residue).

Il presidente: avv. Giuseppe Di Vagno.

S-9720 (A pagamento).

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO (I.M.I.)

Ente di Diritto Pubblico

(costituito con R.D.L. 13 novembre 1931, n. 1398,
 convertito in legge 15 dicembre 1932, n. 1581)

Sede in Roma

Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 1.946.377.636.098

Fondi rischi L. 800.893.256.252

Il giorno 18 luglio 1991, alle ore 10.30, nella sede di Roma, in viale dell'Arte n. 25, si è riunita, in prima convocazione e sotto la presidenza del cav. del lav. dott. Luigi Arcuti, l'assemblea dei partecipanti dell'Istituto Mobiliare Italiano (in sede ordinaria e straordinaria).

L'assemblea nella parte ordinaria ha approvato:

la rivalutazione degli immobili di proprietà ai sensi della legge 29 dicembre 1990 n. 408;

il bilancio e il conto perdute e profitti del 59° esercizio dell'Istituto (1° aprile 1990-31 marzo 1991) come in sunto riportati;

la ripartizione dell'utile netto di L. 126.869.039.523 conformemente alle proposte del Consiglio di amministrazione e cioè: L. 26.495.231,618 alla riserva statutaria, L. 100.000.000,00 ai partecipanti e L. 373.807.905 ad incremento del fondo di cui al punto 3 del primo comma dell'art. 34 dello statuto.

L'assemblea ha quindi preso atto dei risultati del bilancio consolidato del gruppo.

L'assemblea ha altresì affidato alla Price Waterhouse S.a.s. di Milano l'incarico di certificato il bilancio dell'Istituto ed il bilancio consolidato del gruppo IMI.

In sede straordinaria l'assemblea (alla presenza del notaio dott. Matilde Atlante) ha approvato il progetto di trasformazione dell'IMI in società per azioni e relativo statuto, ai sensi della legge 30 luglio 1990 n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356. Al riguardo ha adottato le deliberazioni inerenti e conseguenti alla trasformazione ed in particolare: ha determinato il patrimonio netto iniziale della società per azioni in L. 3.946.377.636.098 (di cui L. 3.000 miliardi - rappresentano l'ammontare del capitale sociale, aumentato a titolo gratuito per L. 1.000 miliardi) ed ha stabilito al 31 dicembre 1991 il termine di chiusura del primo esercizio della società azionaria.

L'assemblea, inoltre, ha fissato in 19 il numero dei componenti il primo Consiglio di amministrazione della società stabilendo che lo stesso resterà in carica fino all'approvazione del bilancio che chiederà al 31 dicembre 1991 ed ha provveduto a nominare i componenti del primo Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale con i rispettivi presidenti.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale entreranno in carica a decorrere dalla data di iscrizione della società nei registri di cancelleria del Tribunale.

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 MARZO 1991

Attivo	Lire
Conti patrimoniali:	
Cassa	407.566.515
Depositi presso la Banca d'Italia	3.807.360.441
Crediti verso istituz. credit. controllate e collegate	156.867.359.390
Crediti verso altre istituzioni creditizie	320.878.234.753
Titoli	2.224.362.667.208
Partecipazioni	1.339.596.766.961
Partecipaz. di cui all'art. 6 della legge 22 marzo 1971 n. 184	820.929.090.000
Crediti verso clientela ordinaria	31.678.768.281.735
Crediti verso controllate e collegate	1.305.058.453.978
Crediti diversi ed altre attività	956.739.096.984
Ratei e risconti attivi	1.397.956.486.808
Disaggio su emiss. obbl. e scarti su prestiti da ammort.	33.744.686.870
Immobili	589.513.460.246
Mobili ed impianti	40.502.531.916
	40.769.132.043.805
Conti impegni e rischi	30.357.013.286.358
Conti d'ordine e partite di giro	30.421.981.805.964
	101.548.127.136.127

Passivo

Lire

Conti patrimoniali:	
Certificati di deposito	4.392.758.020.900
Obbligazioni in circolazione	9.879.565.896.700
Titoli scaduti e cedole maturate da rimborsare	133.131.232.405
Prestiti e anticipazioni passive	10.647.959.279.691
Debiti a breve termine	5.590.671.967.010
Somme da svincolare su mutui	918.755.441.856
Debiti diversi ed altre passività	1.827.754.735.049
Raten e riscconti passivi	1.471.232.426.537
Scarti su mutui	631.213.889
Fondo per trattam. di fine rapporto del personale	42.258.075.458
Fondo d'ammortamento	57.677.357.933
Fondo imposte e tasse	16.329.697.649
Fondo di cui alla legge 6 febbraio 1987 n. 19	121.832.908.473
Fondi rischi	800.893.256.252
Conferm. dello Stato ex art. 6 della legge n. 184/71	820.929.090.000
Capitale	2.000.000.000.000
Riserve	1.919.882.404.480
Utile netto dell'esercizio	126.869.039.523
Conti impegni e rischi	40.769.132.043.805
Conti d'ordine e partite di giro	30.357.013.286.358
	30.421.981.805.964
	101.548.127.136.127

CONTO PERDITE E PROFITTI AL 31 MARZO 1991

Spese e perdite

Lire

Interessi a clientela	112.777.560.605
Interessi a istituzioni creditizie	1.500.361.831.757
Interessi sulle obbligazioni	1.235.373.831.953
Interessi su certificati di deposito	440.401.581.176
Perdite da negoziazioni in cambi	4.539.045.232
Quote ammort. disagio su emissioni obbligaz.	14.202.252.465
Spese per il personale	127.656.851.927
Imposte e tasse	180.024.347.332
Commissioni provvigioni ed altri oneri	245.115.829.753
Costi e spese diversi	106.938.730.201
Perdite su crediti verso clientela ordinaria	22.694.157.110
Perdite da realizz. di beni mobili	12.351.142
Minusvalenze	9.995.812.704
Ammortamenti	10.173.361.481
Accantonamenti	42.117.494.614
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	826.775.489.474
	4.879.160.528.066
Utile netto dell'esercizio	126.869.039.523
	5.006.029.567.589

Rendite e profitti

Lire

Interessi da clientela ordinaria	3.607.382.528.999
Interessi da società ed enti controllati	118.485.166.932
Interessi da società ed enti collegati	31.720.538.631
Interessi da istituzioni creditizie	190.560.748.213
Interessi da Casse di risparmio postali	6.667.289
Proventi da carta commerciale	670.818.256
Interessi, premi, dividendi ed utili su titoli	324.323.006.411
Utili da negoziazioni in titoli	38.841.115.772
Commissioni, provvigioni ed altri ricavi	206.550.890.238
Proventi diversi	69.471.820.866
Utili da realizz.	187.917.598.763
Utili di accantonamenti e conferimenti	220.818.490.037
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	9.280.177.182
	5.006.029.567.589

Il presidente: Luigi Arcuti.

C-9732 (A pagamento).

CREDITO NAVALE

Sezione Autonoma dell'Istituto Mobiliare Italiano

(Istituita con R.D.L. 2 giugno 1946 n. 491)

Sede in Roma

Capitale L. 49.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 88.087.179.734

Fondi ed accantonamenti L. 5.336.753.496

Il giorno 19 luglio 1991 alle ore 10,30, nella sede della Sezione in Roma, viale dell'Arte n. 25 si è riunita, in prima convocazione e sotto la presidenza del consigliere sostituto del presidente dott. Mario Ercolani, l'assemblea dei partecipanti della sezione stessa (in sede ordinaria e straordinaria).

L'assemblea nella parte ordinaria ha approvato il bilancio e il conto perdite e profitti del 29° esercizio (1° aprile 1990-31 marzo 1991) come in sunto riportati e la ripartizione dell'utile netto di L. 10.807.442.125 così come proposto dal Consiglio di amministrazione e cioè: L. 6.887.442.125 alla riserva statutaria e L. 3.920.000.000 ai partecipanti.

L'assemblea ha altresì conferito alla Price Waterhouse S.a.s. di Milano l'incarico di certificare il bilancio della Sezione.

In sede straordinaria l'assemblea (alla presenza del notaio dott. Mattide Altanè) ha approvato il progetto di trasformazione della Sezione in società per azioni, denominata «Credito Mobiliare S.p.a.» e relativo statuto, ai sensi della legge 30 luglio 1990 n.218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356.

Al riguardo ha adottato le deliberazioni inerenti e conseguenti alla trasformazione ed in particolare: ha determinato il patrimonio netto iniziale della società per azioni in L. 137.087.179.734 (di cui L. 100 miliardi rappresentano l'ammontare del capitale sociale, aumentato a titolo gratuito per L. 51 miliardi) ed ha stabilito al 31 dicembre 1991 il termine di chiusura del primo esercizio della società azionaria.

L'assemblea, inoltre, ha fissato in 9 il numero dei componenti il primo Consiglio di amministrazione della società stabilendo che lo stesso resterà in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 1991 ed ha provveduto a nominare i componenti del primo Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale con i rispettivi presidenti.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale entreranno in carica a decorrere dalla data di iscrizione della società nei registri di cancelleria del Tribunale.

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 MARZO 1991

Attivo

Lire

Conti patrimoniali:	
Crediti verso istituzioni creditizie	37.771.885.230
Titoli	86.586.440.000
Crediti verso clientela ordinaria	47.369.852.408
Debitori diversi ed altre attività	7.197.099.804
Raten diversi	5.492.777.435
Disagio su emissioni obbligaz. da ammortizz.	86.511.073
	184.504.565.950
Conto impegni	39.448.139.750
Conti d'ordine e partite di giro	106.012.614.963
	329.965.320.663

Passivo

Lire

Conti patrimoniali:	
Obbligazioni in circolazione	12.008.200.000
Obbligazioni scadute e cedole maturate da rimborsare	705.364.505
Prestiti e anticipazioni passive	11.819.362.944
Debiti a breve termine	3.710.491.935
Ratei passivi	1.452.931.401
Creditore diversi ed altre passività	2.176.250.344
Fondo imposte e tasse	6.288.031.591
Fondi ed accantonamenti	5.336.753.496
Capitale	49.000.000.000
Riserve	81.199.737.609
Utile netto dell'esercizio	10.807.442.125
	184.504.565.950
Conto impegni	39.448.139.750
Conti d'ordine e partite di giro	106.012.614.963
	329.965.320.663

CONTO PERDITE E PROFITTI DELL'ESERCIZIO AL 31 MARZO 1991

Spese e perdite

Lire

Interessi a istituzioni creditizie	1.820.584.126
Interessi sulle obbligazioni	1.423.333.800
Quote di ammortam. del disagio su emissioni obbligaz.	122.821.935
Imposte e tasse	5.219.891.000
Commissioni provvigioni ed altri oneri	10.078.698
Costi e spese diversi	1.793.820.258
Perdite da negoziazione in cambi	10.270.428
Perdite su crediti verso clientela ordinaria	2.151.401.083
Minusvalenze su titoli di proprietà	21.300.000
Accantonamenti	5.637.995.429
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	10.375.582
	18.221.872.339
Utile netto dell'esercizio	10.807.442.125
	29.029.314.464

Rendite e profitti

Lire

Interessi da clientela ordinaria per mutui ed altre operaz.	6.374.955.369
Interessi da istituzioni creditizie	2.276.680.381
Interessi premi e utili su titoli	11.576.936.112
Plusvalenze su rimborso titoli	332.000.000
Commissioni, provvigioni ed altri ricavi per finanzia.	2.958.574
Proventi diversi per altri servizi non bancari	87.044.040
Utilizzo di accantonamenti	7.397.956.889
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	980.783.099
	29.029.314.464

Il presidente: Luigi Arcuti.

C-9733 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con decreto 23 luglio 1991, il presidente del Tribunale di Treviso, ha autorizzato i signori Sartori Maria e Furlan Celestino, alla notificazione ex art. 150 C.P.C. dell'atto di citazione da loro promosso nei confronti degli eredi di Sartori Maltide, nata a Treviso il 13 marzo 1868 e deceduta in Sile il 26 agosto 1924 e di Sartori Marco nato a Sile il 1° agosto 1881, e deceduto a Treviso il 21 febbraio 1965, e diretto ad ottenere la dichiarazione di intervenuta usucapione a loro favore relativamente agli immobili così descritti in catasto: comune di Treviso - N.C.E.U. - sez. A - fg. 1° - Planimetrie n. 10893 - 10894 - 10895 - 10896, tutte del 7 marzo 1987, ben sui quali i convenuti appaiono titolari della quota indivisa di 8/20.

La 1° udienza di comparizione è fissata per il 30 gennaio 1992 ad ore 9, avanti il Pretore di Treviso.

Li, 16 settembre 1991

Avv. Giuseppe Ruberti.

C-27393 (A pagamento).

Con decreto 23 luglio 1991, il presidente del Tribunale di Treviso, ha autorizzato i signori Sartori Expedito e Favretto Irma, alla notificazione ex art. 150 C.P.C. dell'atto di citazione da loro promosso nei confronti degli eredi di Sartori Maltide, nata a Treviso il 13 marzo 1868 e deceduta in Sile il 26 agosto 1924 e di Biscaro Maria nata a Treviso il 13 aprile 1869, scomparsa, e diretto ad ottenere la dichiarazione di intervenuta usucapione a loro favore relativamente agli immobili così descritti in catasto: comune di Treviso - N.C.E.U. - sez. A - fg. 1° - M.N. 169 sub 1 e sub 2 con denuncia di variazione n. 35650 del 1° dicembre 1988 e catasto terreni sez. A - GF. 1° M.N. 476 beni sui quali i convenuti appaiono titolari della quota indivisa di 7/60.

La 1° udienza di comparizione è fissata per il 30 gennaio 1992 ad ore 9, avanti il pretore di Treviso.

Li, 16 settembre 1991

Avv. Giuseppe Ruberti.

C-27394 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, il 25 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0420709 di L. 4.700.000 tratto sulla Banca Toscana di Firenze, agenzia n. 6, c/c n. 3894614 a firma Ottaviani Loredano e prenditore Cap Tours, agenzia viaggi.

Il presidente Cap Tours: Chiti Graziana.

F-1326 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con data 17 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno a favore di Valerio Carraresi di L. 379.500 della Banca Nazionale del Lavoro, sede di Firenze, n. 440611512 tratto sul c/c n. 2066 intestato a ditta Sagea.

Opposizione nei termini di legge.

Valerio Carraresi.

F-1327 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 11 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento di un assegno bancario n. 34976412.03 tratto sul conto n. 21827/1 della Banca Popolare Commercio & Industria, via della Moscova n. 33 Milano, dell'importo di L. 2.500.000, emesso in data 18 febbraio 1991 da ABF Leasing - S.p.A. a favore del sig. Cometti geom. Alberto - Quarona (Vercelli).

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. ABF Leasing S.p.A.:
Alberto Moroni

M-8500 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Desio, con suo decreto in data 5 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0.470.565.689.09 tratto sul c/c n. 123/1 intestato a Boschioli Pierangelo presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia di Ogiona con S. Stefano firmato da Boschioli Pierangelo a favore della ditta Visentin Giovanni per un importo di L. 9.790.000;

n. 0125019719 tratto sul c/c n. 10717 intestato a Dell'Orto Sergio presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Seregno firmato Dell'Orto Sergio per un importo di L. 4.080.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Sergio Binda.

M-8502 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino - sez. feriale, in data 9 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 6130786-12 tratto dal c/c n. 10440/00, del Credito Italiano, ag. 6 Torino, intestato A.M.M.A. dell'importo di L. 325.264, del 20 novembre 1990, all'ordine della Faro Antincendio S.p.A. - Abbiategrasso (Milano).

Opposizione giorni quindici.

p. A.M.M.A.
Il direttore: dott. E. Pontel

T-2112 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino con provvedimento 9 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento di assegno bancario n. 2361404 emesso su conto corrente n. 4395/1 intestato alla soc. Immobiliare Zibetto presso la Banca Fratelli Ceriana - S.p.A., sede di Torino, assegno privo di importo, del nome del beneficiario, della località di emissione e della data di emissione.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 18 settembre 1991

Avv. Giorgio Bona.

T-2115 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, con decreto del 16 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4851404973 di L. 7.500.000, emesso a Torino il 27 ottobre 1990 da Corti Antonella, sul c/c n. 13158 a lei intestato presso il Banco di Roma, filiale di Torino, agenzia E, all'ordine D'Ambrosio Luigi, ceduto da Matteucci Fabio al Monte dei Paschi di Siena, filiale di San Donato S.M., smarrito nei tratti d'incasso.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 16 settembre 1991

p. Monte dei Paschi di Siena
Il vice presidente: (firma illeggibile)

S-9718 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 25 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) assegno n. 207439642 di L. 5.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Roma, in data 30 maggio 1991 intestato al sig. Marco Fumagalli;

2) assegno n. 207439643 di L. 5.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Roma, in data 30 maggio 1991 intestato al sig. Pietro Calò.

Per opposizione quindici giorni.

Dott. Dino Novello.

S-9741 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Maria C.V., con decreto in data 12 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 07-11716733 di L. 2.000.000 emesso in data 16 maggio 1988 dalla Banca Popolare Massicana di Casapulla a favore di Andriella Giovanbattista, autorizzando il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale purché non vengano prodotte opposizioni.

Avv. Raffaele Cocchiaro.

S-9752 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere, con decreto in data 18 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, emessi dall'Istituto Bancario Italiano, filiale di Caserta:

- 1) assegno n. 230217757 di L. 3.000.000;
- 2) assegno n. 230217756 di L. 3.000.000;
- 3) assegno n. 230217755 di L. 3.000.000.

tutti intestati a Granito Gaetano ed autorizzando il pagamento dei suddetti, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni.

Avv. Luigi Battaglino.

S-9753 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Sassari, con decreto del 9 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari e precisamente: n. 164 titoli di L. 500.000 ciascuno, con numerazione progressiva dal n. 132469046 al n. 132469209, tutti emessi a favore di ufficio postale Ossi da parte del Banco Sardegna di Sassari in data 9 agosto 1991, autorizzandone il pagamento alla scadenza di giorni quindici dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il direttore provinciale regg.: dott. T. Cossu.

C-27341 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto del 12 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0002104655 della C.R. di Foligno, Sede Centrale, del conto corrente n. 69381 intestato ad Americcioni Fabrizio.

Termine per l'opposizione quindici giorni.

Americcioni Fabrizio.

C-27344 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 12 novembre 1990, il pretore di Lanciano, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 8138839, di L. 435.000, tratto c/c 13822 presso Credito Italiano - Foggia, data 24 aprile 1990, traenza Alimentari Russo - S.n.c.;

2) assegno bancario n. 30834, di L. 845.000, tratto c/c 84/0361 presso Cassa Rurale di S. Martino in Pensilis, data 24 aprile 1990, traenza Mascitto Angelo;

3) assegno bancario n. 30313, di L. 675.000, tratto c/c 391/0312 presso Cassa Rurale ed Artigiana S. Martino in Pensilis, data 24 aprile 1991, traenza Cantoro Ermelinda;

4) assegno bancario n. 116179636, di L. 1.650.000, tratto c/c 6202.54 presso Cassa di Risparmio di Roma Termini, data emissione 26 aprile 1990, traenza D'Amario Antonio;

5) assegno bancario n. 9122117, di L. 203.000, tratto c/c 12590 presso Banca Toscana Francavilla al Mare, data emissione 24 aprile 1990, traenza COS.MO.TER. - S.n.c.;

6) assegno bancario n. 936599525, di L. 416.500, tratto c/c 24178 presso Banco di Roma Lanciano, data emissione 24 aprile 1990, traenza Di Campi Roberto;

7) assegno bancario n. 936599201, di L. 333.200, tratto c/c 24028 presso Banco di Roma Lanciano, data emissione 24 aprile 1990, traenza Di Campi Livio;

8) assegno bancario n. 936598951, di L. 872.664, tratto c/c 12388 presso Banco di Roma Lanciano, data emissione 24 aprile 1990, traenza Di Renzo Luciano;

9) assegno bancario n. 936596135, di L. 216.295, tratto c/c 691 presso Banco di Roma Lanciano, data emissione 24 aprile 1990, traenza Consorzio Cooperative Riunite d'Abruzzo - S.r.l.;

10) assegno bancario n. 23368, di L. 3.000.000, tratto c/c 359/0313 presso Cassa Rurale ed Artigiana S. Martino in Pensilis, data emissione 24 aprile 1990, traenza Piolito Domenico;

11) assegno bancario n. 936593788, di L. 150.000, tratto c/c 16138 presso Banco di Roma Lanciano, data emissione 24 aprile 1990, traenza Di Palma Pierino;

12) assegno bancario n. 3609922, di L. 4.134.085, tratto c/c 51696.000 presso Credito Italiano Fratamaggiore, data emissione 23 aprile 1990, traenza I.V.A.M. - S.r.l.;

13) assegno bancario n. 5547394, di L. 2.500, tratto c/c 46268 Credito Italiano Pescara, data emissione 24 aprile 1990, traenza F.lli Nervegna Autotrasporti - S.r.l.;

14) assegno bancario n. 14184385, di L. 15.000, tratto c/c 14602.3 Banca Agricola Mantovana, data emissione 24 aprile 1990, traenza G. Cauti & Figlio;

15) assegno bancario n. 1330270757, di L. 50.000.000, tratto c/c 2526. Credito Romagnolo, filiale di Castelbolognese, data emissione 26 aprile 1990, traenza Eurocantina - S.r.l.;

16) assegno bancario n. 17071555, di L. 1.400.000, tratto c/c 303.00, Banca Popolare Abbruzzese Marchigiana Ortona, data emissione 24 aprile 1990, traenza Nardone Sandro;

17) assegno bancario n. 17072987, di L. 72.343, tratto c/c 154.47, Banca Popolare Abbruzzese Marchigiana Ortona, data emissione 24 aprile 1990, traenza D'Angelo Michele;

18) assegno bancario n. 4846080864, di L. 68.866.200, tratto c/c 3171, Banco Roma Pescara, data emissione 24 aprile 1990, traenza Distilleria D'Auria;

19) assegno bancario n. 4850415754, di L. 300.000, tratto c/c 2058, Banco di Roma Civitavecchia, traenza Iengo Giuseppe;

20) assegno bancario n. 211311, di L. 100.000, tratto c/c 38690/61, Banca Toscana Francavilla al Mare, data emissione 24 aprile 1990, traenza Ventrella Vito Nicola;

21) assegno bancario n. 9123621, di L. 2.394.000, tratto c/c 15185.71, Banca Toscana Francavilla al Mare, data emissione 18 aprile 1990, traenza Edilizia 2000;

22) assegno bancario n. 936596802, di L. 3.290.000, tratto c/c 16178, Banco di Roma Lanciano, data emissione 23 aprile 1990, traenza Di Marino Giacinta;

23) assegno bancario n. 12020833, di L. 2.000.000, tratto c/c 150312, Credito Molisano Termoli, data emissione 24 aprile 1990, traenza Russo Pasquale;

24) assegno bancario n. 936596253, di L. 1.000.000, tratto c/c 2451, Banco di Roma Lanciano, data emissione 23 aprile 1990, traenza Cantina Sociale Sannitica - S.r.l.;

25) assegno bancario n. 936595330, di L. 857.000, tratto c/c 2451, Banco di Roma Lanciano, data emissione 23 aprile 1990, traenza Cantina Sociale Sannitica - S.c.a.r.l.

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge.

Lanciano, 18 luglio 1991

p. Banca Popolare di Lanciano e Sulmona:
(firma illeggibile)

C-27342 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pisticci - sezione pretura circondariale di Matera, con provvedimento dell'8 luglio 1991, ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 185183208 tratto sul c/c n. 4319 della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Congiungimento Calabro, a firma di Colucci Bartolomeo emesso il 30 ottobre 1990 per L. 25.000.000 a favore di D'Amico Donato nato a Montalbano Jonico il 17 dicembre 1956, autorizzandone il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione del detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-27347 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Sanremo, pronuncia l'inefficacia dell'assegno bancario del Banco di Roma, filiale di Ventimiglia dell'importo di L. 8.000.000 avente il n. 4836719386.05 relativo al c/c 2278 intestato e girato a Ford Autobrezza a firma Marciano Elisa e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Sanremo, 30 agosto 1991

Il presidente: dott. C. Ciaccio.

C-27348 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino, in data 17 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni circolari sottratti nel corso della rapina commessa il 13 giugno 1991 ai danni dell'ufficio postale di Bruzolo (Torino):

n. 5 assegni circolari dal n. 0023856948 al n. 0023856952 di L. 10.000.000 ciascuno emessi il 7 giugno 1991 dalla Banca Popolare di Milano a favore del cassiere provinciale p.i. di Torino con il concorso del controllatore,

autorizzando il pagamento decorso, senza opposizioni, quindici giorni dalla pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 17 giugno 1991

Il pretore: Martimetto.

C-27351 (A pagamento).

Ammortamento assegni

In data 9 gennaio 1991, il pretore di Dolo, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

1) assegno bancario della CA.R.I.V.E., agenzia di Campagna Lupia (Venezia) n. 147933 c/c n. 6292/OL di L. 100.000;

2) assegno bancario della CA.R.I.V.E., agenzia di Dolo (Venezia) n. 284590 c/c n. 5541/OZ di L. 475.000;

3) assegno circolare della Commerciale Italiana, agenzia di Mestre, via Forte Marghera n. 0865224505/00 di L. 300.000 intestato a Mozzato Alfredo, data emissione 12 novembre 1990;

4) assegno circolare del Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Mira (Venezia) n. 00207, n. 808591054 di L. 100.000 intestato a Zilio Vito, data emissione 29 novembre 1990;

5) assegno circolare del Credito Italiano, agenzia di Milano n. 48/05291552-09 di L. 104.580 intestato a Faggian Giovanni, data emissione 13 novembre 1990;

6) assegno circolare della CA.R.I.V.E., sede di Venezia serie X n. 0158911881 di L. 100.000 intestato a Beltrame Enzo, data emissione 26 novembre 1990.

Giancarlo Fabris.

C-27354 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Savona, con decreto 26 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 65523 per L. 4.000.000;

n. 65524 per L. 2.500.000,

tratti sul c/c n. 17575/15 del Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Sanremo, da Mauro Taggiasco a favore di Ponzo Angelo.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Dott. proc. Mario Spotorno.

C-27357 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 12 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0120823789 di L. 47.600.000, emesso il 30 aprile 1991 a favore della società Golfinvest S.p.a. dalla società General Golf S.r.l. via San Giacomo, 18, Bergamo, tratto sulla Banca Popolare di Milano, sede di Bergamo c/c n. 879.

Per opposizione quindici giorni.

Eleonora Salvi.

C-27414 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Palermo - Sezione Carini, con decreto 25 maggio 1991, su istanza Omnia Strutture S.p.a., via dell'Agricoltura n. 8 Isola delle Femmine, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno circolare emesso dalla Banca del Popolo di Isola delle Femmine n. 0501770401/02 della somma di L. 220.000 intestato Latte Puccio;

2) assegno bancario emesso dalla soc. S.A.C.E. - S.r.l. tratto sul c/c 78161/20 della C.C.R.V.E. di Palermo n. 7/3465701/10 intestato a Corvaia Alfredo, della somma di L. 1.539.000;

3) assegno circolare n. 051771248 emesso dalla Banca del Popolo di Isola delle Femmine della somma di L. 184.000 intestato alla ditta AMI;

4) assegno bancario emesso dalla Banca del Popolo n. 50302/44 della somma di L. 1.600.000 intestato a Campo Calogero emesso dall'impresa edile del geom. Davi Francesco;

5) assegno bancario emesso dalla Omnia Strutture - S.p.a. sul c/c n. 78262/20 della C.C.R.V.E. di Palermo, n. 7/3465729 della somma di L. 6.176.000, intestato Italiana Petroli S.p.a.;

6) assegno bancario emesso dalla Omnia Strutture S.p.a. sul c/c n. 78262/20 della C.C.R.V.E. di Palermo, n. 7/3465730 della somma di L. 14.870.000, intestato a Ferrerie Valchiese;

7) assegno circolare emesso dalla Banca del Popolo di Isola delle Femmine n. 0403988003/03 della somma di L. 95.000 intestato a Simonetta Domenico;

8) assegno bancario emesso dal Gruppo Pan - S.r.l. sul c/c n. 50713/02 emesso dalla Banca del Popolo di Isola delle Femmine, n. 9360034502 di L. 3.650.000, intestato a Cannella Umberto;

9) assegno bancario emesso dal Gruppo Pan - S.r.l. sul c/c n. 50713/02 della somma di L. 1.906.000 tratto sulla Banca del Popolo di Isola delle Femmine, n. 9360034503 intestato a Cardarelli Angelo;

10) assegno bancario emesso dal Gruppo Pan - S.r.l. sul c/c n. 50713/02 di L. 2.506.000 emesso dalla Banca del Popolo di Isola delle Femmine, n. 9360034504 intestato a Gristina Isidoro;

11) assegno bancario emesso dal Gruppo Pan - S.r.l. sul c/c n. 50713/02 della somma di L. 2.003.000 emesso dalla Banca del Popolo di Isola delle Femmine, n. 9360034505.

Opposizione giorni quindici.

Dott. proc. Vincenzo Lo Re.

C-27416 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza, con decreto del 16 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 22640171/01 emesso dal Credito Artigiano/Monza per L. 250.000 datato 15 luglio 1991 all'ordine di Mariani Ermanno, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizioni.

Morelli Zaira.

C-27418 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Forlì, con decreto del 4 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dall'ICCRI Cassa dei Risparmi di Forlì serie H n. 0/772041361 in data 19 novembre 1990 su richiesta della soc. coop. Sigla ed in favore di tesoriere comune di Firenze.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Salvatore Lombardo.

C-27421 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palermo, con decreto del 20 giugno 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Augusta n. 506665037 08 di L. 4.583.960 intestato a Vave Visentini e girato a Fiasconaro Vincenzo nato a Palermo il 24 gennaio 1929.

Dalla presente pubblicazione giorni quindici per eventuale opposizione.

Francesco Pivetti.

C-27422 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso, con decreto del 26 settembre 1988, reso su istanza della società Melby - S.p.a., ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 05798181 di L. 9.000.000 tratto il 30 marzo 1987 dalla Cinquegrana Baby S.n.c. corrente in Napoli sul c/c n. 2341 dalla agenzia n. 4 di Napoli della Banca Nazionale del Lavoro, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Armando Zanichelli.

C-27427 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bergamo, con decreto del 9 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili della Banca Popolare di Milano:

n. 99329582 di L. 1.000.000;

n. 99329583 di L. 116.000;

entrambi emessi a Calozziocorte in data 11 marzo 1991 ed all'ordine di Carenini Valentino, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Carenini Valentino.

C-27428 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Padova sede, con decreto 17 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Campodarsego n. 07735624211 il 22 luglio 1991 a favore di Ragazzo Gianni per un importo di L. 5.000.000, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Gianni Ragazzo.

C-27430 (A pagamento).

Ammortamento cambiale

Ad istanza dei sigg.ri Calegari Guido e Caracciolo Severina di Cassina de' Pecchi (Milano) il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 6 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

n. 42 effetti cambiali ipotecari di L. 258.000 cadauno del seguente letterale tenore: «Milano 4 settembre 1979 L. 258.000 al 4 luglio 1990 pagheremo per questa cambiale alla Gestim - S.p.a. la somma di lire duecentocinquantomila - Calegari G. Caracciolo S. via Trento n. 2/4 Cassina de' Pecchi (Milano) firmato Calegari Guido Caracciolo Severina app. c/o Banca Popolare di Novara, agenzia 6 Milano.

Le scadenze delle sopra trascritte cambiali sono mensili a partire dal 4 luglio 1980 al 4 dicembre 1983.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Vito de Honestis.

M-8518 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il sottoscritto dott. proc. Gabriele Bertolio, con studio in Milano, via P. Litta n. 2, comunica che in data 14 settembre 1991 il presidente del Tribunale di Milano, ha pronunciato il decreto di ammortamento RG n. 1262/91 dei seguenti n. 10 titoli cambiari:

- 1) Milano 2 marzo 1982 - L. 3.600.000. A fine luglio 1982 pagherò per questa cambiale ad Amalia Bignazzi la somma di lit. tremilionitrecentocinquanta - pagabili presso: Banca Lombarda - via Sario n. 1, agenzia n. 9 - Milano - Stefania Peregò Bottini via Bignazzi n. 46 - 20080 Casarile (Milano) - (f.to) Peregò G. Stefania;
- 2) idem come la n. 1), con scadenza fine gennaio 1983;
- 3) idem come la n. 1), con scadenza fine luglio 1983;
- 4) idem come la n. 1), con scadenza fine gennaio 1984;
- 5) idem come la n. 1), con scadenza fine luglio 1984;
- 6) idem come la n. 1), con scadenza 30 luglio 1982;
- 7) idem come la n. 1), con scadenza 30 gennaio 1983;
- 8) idem come la n. 1), con scadenza 30 luglio 1983;
- 9) idem come la n. 1), con scadenza 30 gennaio 1984;
- 10) idem come la n. 1), con scadenza 30 luglio 1984.

Milano, 20 settembre 1991

Dott. proc. Gabriele Bertolio.

M-8526 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Torino, in data 8 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali, garantite da ipoteca iscritta nei Registri Immobiliari di Finale Ligure decise nel ricorso stesso e che qui vengono integralmente riportate:

- 1) bollo L. 41.000 - Ceriele - 3 giugno 1985 L. 3.000.000 al 15 dicembre 1985 pagheremo per questa cambiale al «Murialdo & Sarà S.a.S.» la somma di lit. tremilioni - Perino Pier Giorgio - Firenze Rita, via Brandizzo 25 - 10154 Torino - F.to: Perino Pier Giorgio - Firenze Rita;
- 2) bollo L. 41.000 - Ceriele - 3 giugno 1985 L. 3.000.000 al 15 gennaio 1986 pagheremo per questa cambiale al «Murialdo & Sarà S.a.S.» la somma di lit. tremilioni - Perino Pier Giorgio - Firenze Rita, via Brandizzo 25 - 10154 Torino - F.to: Perino Pier Giorgio - Firenze Rita;
- 3) bollo L. 41.000 - Ceriele - 3 giugno 1985 L. 3.260.000 al 15 febbraio 1986 pagheremo per questa cambiale al «Murialdo & Sarà S.a.S.» la somma di lit. tremilionitrecentocinquanta - Perino Pier Giorgio - Firenze Rita, via Brandizzo 25 - 10154 Torino - F.to: Perino Pier Giorgio - Firenze Rita;
- 4) bollo L. 41.000 - Ceriele - 3 giugno 1985 L. 3.350.000 al 15 marzo 1986 pagheremo per questa cambiale al «Murialdo & Sarà S.a.S.» la somma di lit. tremilionitrecentocinquanta - Perino Pier Giorgio - Firenze Rita, via Brandizzo 25 - 10154 Torino - F.to: Perino Pier Giorgio - Firenze Rita;
- 5) bollo L. 41.000 - Ceriele - 3 giugno 1985 L. 3.350.000 al 15 giugno 1986 pagheremo per questa cambiale al «Murialdo & Sarà S.a.S.» la somma di lit. tremilionitrecentocinquanta - Perino Pier Giorgio - Firenze Rita, via Brandizzo 25 - 10154 Torino - F.to: Perino Pier Giorgio - Firenze Rita;
- 6) bollo L. 41.000 - Ceriele - 3 giugno 1985 L. 3.350.000 al 15 luglio 1986 pagheremo per questa cambiale al «Murialdo & Sarà S.a.S.» la somma di lit. tremilionitrecentocinquanta - Perino Pier Giorgio - Firenze Rita, via Brandizzo 25 - 10154 Torino - F.to: Perino Pier Giorgio - Firenze Rita;
- 7) bollo L. 41.000 - Ceriele - 3 giugno 1985 L. 3.350.000 al 15 agosto 1986 pagheremo per questa cambiale al «Murialdo & Sarà S.a.S.» la somma di lit. tremilionitrecentocinquanta - Perino Pier Giorgio - Firenze Rita, via Brandizzo 25 - 10154 Torino - F.to: Perino Pier Giorgio - Firenze Rita;

8) bollo L. 41.000 - Ceriele - 3 giugno 1985 L. 3.440.000 al 15 settembre 1986 pagheremo per questa cambiale al «Murialdo & Sarà S.a.S.» la somma di lit. tremilioniquattrocentoquarantamila - Perino Pier Giorgio - Firenze Rita, via Brandizzo 25 - 10154 Torino - F.to: Perino Pier Giorgio - Firenze Rita;

9) bollo L. 41.000 - Ceriele - 3 giugno 1985 L. 3.200.000 al 15 ottobre 1986 pagheremo per questa cambiale al «Murialdo & Sarà S.a.S.» la somma di lit. tremilioniduecentomila - Perino Pier Giorgio - Firenze Rita, via Brandizzo 25 - 10154 Torino - F.to: Perino Pier Giorgio - Firenze Rita;

Opposizione ai termini di legge.

Torino, 17 settembre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-2117 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del presidente del Tribunale di Roma, in data 19 marzo 1990, è stato pronunciato l'ammortamento di una cambiale emessa il 15 gennaio 1970 e scadente il 15 settembre 1980 di L. 300.000 a favore di Manzo Domenico e a firma di Baccaro Anna e Salvatori Giambattista.

Dott. Maurizio Gaddi, notaio.

S-9716 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del presidente del Tribunale di Roma, in data 25 febbraio 1991, è stato pronunciato l'ammortamento di n. 42 cambiali emesse tutte il 20 maggio 1977 di L. 114.240 scadenti mensilmente dal 10 gennaio 1979 al 10 giugno 1982 a favore della «Poggio del sole alla giustiziana - Società a responsabilità limitata» e a firma di Pasquali Giuliana.

Dott. Antonina Gualtieri, notaio.

S-9717 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 8 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali da L. 3.500.000 ciascuna, emesse a Roma il 30 aprile 1986 a favore della «SIFIR - S.p.a.», con sede in Roma.

Opposizione trenta giorni.

Notaio Elio Borromeo.

S-9721 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 3 maggio 1991, il pretore di Orvieto, su istanza di Guagnarini Felice, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) cambiale di L. 500.000 emessa il 19 novembre 1976 da Guagnarini Felice con scadenza al 15 dicembre 1976 a vantaggio del sig. Mercatelli Giancarlo;

2) cambiale di L. 300.000 emessa il 19 novembre 1976 da Guagnarini Felice con scadenza al 30 dicembre 1976 a vantaggio del sig. Mercatelli Giancarlo.

Guagnarini Felice.

C-27352 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Palermo, con decreto del 16 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie emesse a Milano il 25 marzo 1988 da Del Seppia Fabio e Siega Franca in favore della Papillon Finanziaria - S.p.A. con scadenze 30 agosto 1988 per L. 1.560.000 e 30 settembre 1988 per L. 1.560.000 il decreto di cui sopra avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione e sempre che nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore.

Avv. Nicolò Gallo.

C-27413 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 13 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 20006623 6 emesso dal Banco di Desio e della Brianza, agenzia di Desio intestato a Trabattini Bruno con un saldo apparente di L. 27.578.358 in data 5 settembre 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Stucchi Ines.

M-8517 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 3 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 21/22916 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 20 di Roma, avente un importo apparente di L. 9.648.000.

Per opposizione giorni novanta.

Bartolucci Eugenio.

S-9731 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 28 febbraio 1991, il presidente del Tribunale di Forlì, dichiarava l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore avente n. 20260.88 acceso presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Gatteo, filiale di Budrio, intestato a Maraldi Don Guido con un saldo di L. 20.045.536, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione.

Maraldi Don Guido.

C-27339 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto emesso il giorno 28 febbraio 1991 il presidente del Tribunale di Forlì, dichiarava l'inefficacia del libretto di deposito al risparmio avente n. 5000135 acceso presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Gatteo, intestato a Savini Italo con un saldo di L. 20.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione.

Savini Italo.

C-27340 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Potenza, il 1° luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio vincolato al portatore n. 76951.14 emesso il 22 giugno 1990 dal Credito Italiano di Potenza, con saldo attivo di L. 10.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione dal detentore.

Avv. Claudio Brancati.

C-27343 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 1° giugno 1991, il presidente del Tribunale di Taranto, ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 27.6669 0 intestato alla sig.ra Boncompagni Rosa con un saldo di L. 13.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Taranto, filiale di Taranto, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Taranto, 4 settembre 1991

Avv. Vittorio Giusti.

C-27349 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 7 agosto 1991, n. 2972 crn., il presidente del Tribunale di Lanciano, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01 1901.72 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Fossacesia, intestata a Bada Saverio Tonino, recante un saldo attivo di L. 20.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Lanciano, 17 settembre 1991

Dott. proc. Gabriele Sciarretta.

C-27358 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 13 aprile 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4938 3V emesso Ca.Ri.Ve., agenzia di Mira, avente un saldo apparente di L. 18.521.469.

Venezia, 29 aprile 1991

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-27359 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto 27 agosto 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito risparmio al portatore n. 2255535 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Valdobbiadene con il motto «Pelizzari Regina Zizola Lodovico» che presentava un saldo apparente di L. 8.247.535, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pelizzari Regina.

C-27395 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 26 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Provinciale Lombarda, filiale di Dalmine portante il n. 16983807 con la denominazione Colombani Alessandria con un credito di L. 6.118.100.

Per opposizione giorni novanta.

Suardi Giuseppe.

C-27417 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Monza, con decreto del 10 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2325.4 intestato Maffezzoni Giuseppe emesso dalla filiale di Arcore della Banca Popolare Commercio & Industria e portante un saldo apparente di L. 11.969.144 alla data del 1° luglio 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Maffezzoni Giuseppe.

C-27419 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto del 9 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1034443 intestato Maffezzoni Giuseppina emesso dalla dipendenza di Vimercate della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde e portante un saldo apparente di L. 50.647.775 alla data del 4 giugno 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Maffezzoni Giuseppa.

C-27420 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Palermo, con decreto del 1° marzo 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 16611/76 emesso dall'agenzia di Capaci Della banca del Popolo Contrassegnato Lanza Giuseppe recante un saldo di L. 20.960.481, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Francesco Pivetti.

C-27423 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 10 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 340439600 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Milano con un saldo apparente di L. 10.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Lamberti Milena.

M-8491 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente (T. Tribunale di Lucera, con decreto 13 settembre 1991, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore di L. 100.000.000, n. 00198605.04 emesso dal Banco di Napoli - S.p.a. di Sannicandro G.co in data 31 luglio 1991 e scadente in data 4 novembre 1991 e l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1/153081 per L. 19.900.000 emesso dal Banco di Napoli S.p.a. di Sannicandro G.co: a richiesta del sig. Vocale Matteo, autorizzando il Banco di Napoli S.p.a., filiale di Sannicandro G.co a rilasciare a Vocale Mateo il duplicato dei menzionati titoli, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Il cancelliere capo: (firma illeggibile).

C-27345 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento del 28 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito:

n. 102626708 di L. 10.000.000;

n. 302058610 di L. 50.000.000.

emessi entrambi dalla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone filiali di Casions di Zoppola in data 27 febbraio 1990 e scaduti il 27 febbraio 1991 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Pordenone, 28 maggio 1991

L'assistente giudiziario: C. Chinellato.

C-27346 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo (Udine), con decreto 16 agosto 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio «al portatore» n. 400424 partita n. 608373, emesso dalla banca popolare di Gemona, sede di Gemona del Friuli (Udine), in data 24 marzo 1989.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione della presente.

Elodia Gori.

C-27391 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pisa, con decreto del 5 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2600078/92 - 0006148 emesso dalla cassa di risparmio di Volterra, agenzia di Cenail, con un saldo apparente di L. 40.000.000 + L. 2.117.260, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Sbardellati Rina.

C-27425 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cremona, con decreto del 6 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. AB05321229 del valore nominale di L. 15.000.000 emesso dalla Cariplo filiale di Soresina.

Opposizione entro novanta giorni.

Il Collaboratore di cancelleria: Daniela Balestreri.

C-27426 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 19 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento della azione nominativa della S.p.a. Fin-Golf Di Avigliana (Torino) del valore nominale di L. 500.000 con il numero 459 intestata a Caretto Lucia residente in San Francisco - U.S.A.

Opposizione giorni trenta.

Roberta Valenzano.

T-2118 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 10 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento della azione nominativa della S.p.a. Fin-Golf Di Avigliana (Torino) del valore nominale di L. 500.000 con il numero progressivo 7-8 intestati a Furiozzi Giancarlo, residente in Buttigliera Alta (Torino).

Opposizione giorni trenta.

Valenzano Roberta.

T-2119 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Roma, con decreto del 26 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1. assegno bancario n. 110770062201 di L. 290.000 rilasciato dal sig. Veronesi Giovanni (tratto sulla Cassa di Risparmio, agenzia di Grottaferrata all'ordine di Agip Covengas);

2. assegno bancario n. 471294 di L. 924.000 rilasciato dal sig. Lopez Ferdinando, tratto sulla banca Cooperativa Pio X, agenzia di Velletri a firma del sig. Lopez Ferdinando, dichiarando l'ammortamento degli assegni bancari su descritti e autorizza il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in mancanza di opposizione.

p. Agip Coven Gas
Amministrativo e finanza
il direttore: rag. Enrico Favara

S-9740 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto 9 agosto 1991, istante Taormina Giovanni, ha dichiarato l'inefficacia del buono fruttifero al portatore n. 988781315/02 serie 11 emesso il 3 maggio 1990 dalla banca Nazionale del Lavoro con credito di L. 35.000.000 e scadenza vincolo 3 febbraio 1992.

Opposizione entro giorni novanta dalla pubblicazione.

Avv. Di Stefano Paolino.

C-27415 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 2 settembre 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica con la quale i coniugi Pandolfi Mario e Benevieri Morena hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio adottivo «Jan Manuel Pandolfi», nato a Giron (Colombia) il 7 novembre 1988, residente in via Della Vecchia, 70 Reggello (Firenze), in quello di «Daniele Pandolfi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Reggello 18 settembre 1991

Pandolfi Mario - Benevieri Morena.

F-1328 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 27 giugno 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Rosano Concettina nata a Legnano il 21 marzo 1971 e residente a S. Vittore Olona (Milano) in via A. Manzoni 57, in quello di «Tina».

• Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Rosano Concettina.

M-8520 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto dell'11 settembre 1991, ha autorizzato la pubblicazione della presente domanda riguardante Hachani Idrissi Hamid, nato a Casablanca il 12 novembre 1960 e residente in Torino, via Volvera 20, per cambiare il nome «Hamid» in quello di «Davide».

Opposizione nei termini di legge.

Torino 17 settembre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-2106 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto del 1° agosto 1991, ha disposto la pubblicazione della domanda con cui si chiede che Nicolardi Simone, nato a Roma il 27 giugno 1989 ivi residente in via Bravetta, 582, sia autorizzato a cambiare il nome in «Fabio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Francesco Nicolardi.

S-9738 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato Zanor Graziano e Colitti Clara residente a Cassacco a cambiare il nome della propria minore figlia da «Consuelo» in «Eleonora», nata a Gemona il 21 gennaio 1988 e residente a Cassacco.

Opposizione ai sensi di legge.

Cassacco, 16 settembre 1991

Colitti Clara.

C-27338 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trieste, ha autorizzato Berini Renato, nato a Udine il 30 settembre 1948 e Flebus Leda, nata a Udine il 15 agosto 1951, residenti a Udine in via Piazza d'Armi, 67/12, a cambiare il nome del minore figlio Berini «Angelo» nato Pordenone il 16 giugno 1988 in «Massimo».

Opposizioni ai sensi di legge.

Udine, 14 settembre 1991

Berini Renato.

C-27353 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto del 15 marzo 1991, ha autorizzato Crestale Magola, nata a Colon-Genova (Colombia) il 24 agosto 1987, residente in via Frassenele 12/b - 36040 Sossano (Vicenza) a pubblicare la domanda intesa ad ottenere il cambio del nome «Magola» in «Marta Magola».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi di legge.

Dovigo Carla (madre della minore Magola).

C-27356 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 10 settembre 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'aggiunta del nome «Giulio», di Nicastro Salvatore, nato a Derna (Libia) il 26 ottobre 1916 e residente a Milano in via F. Bocconi n. 1, così da chiamarsi con il nome unico «Salvatore Giulio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 20 settembre 1991

Nicastro Salvatore.

M-8530 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il sottoscritto Pirrotta Rosario Danilo, nato a Giaveno il 22 luglio 1973, residente in Bruino (Torino), rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 11 settembre 1991 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteposizione del nome «Danilo» a quello attuale, in modo da risultare «Pirrotta Danilo, Rosario».

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta e giorni sessanta).

Li, 16 settembre 1991

Pirrotta Danilo.

T-2114 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Carenini Lice ha presentato istanza al Tribunale di Chiavari per dichiarazione di morte presunta di Carenini Costantino, nato a Varese Ligure il 10 dicembre 1919, scomparso nel gennaio 1943 in occasione di conflitto bellico in Russia.

Si invita chiunque abbia notizie a farle pervenire presso la cancelleria del Tribunale di Chiavari entro mesi sei.

Chiavari, 9 settembre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

G-987 (A pagamento - Dalla G.U. n. 217).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI NOGARA
(Provincia di Verona)**

*Avviso d'asta per la vendita ex Edificio Scuole Elementari
in frazione di Barabò con annesso terreno*

Il sindaco avverte che, in attuazione della delibera consiliare n. 41/91 il giorno di sabato 19 ottobre 1991 alle ore 12 intende procedere alla vendita dell'immobile citato in oggetto, sito nel comune censuario di Nogarà e distinto al foglio 25 con mappale n. 56 C.T., costituito da edificio posto sul piano rialzato di mq. 196 e terreno circostante di mq. 520 circa.

Il prezzo base d'asta è stato fissato in L. 80.000.000.

Coloro che intendono produrre offerte devono farle pervenire, entro le ore 12 del giorno precedente l'asta, al protocollo di questo comune nei modi e forme e documentazione indicati nelle condizioni generali d'asta, disponibili presso l'ufficio tecnico del comune di Nogarà.

Il metodo prescelto è quello descritto dall'art. 76 del regio decreto n. 827/24 con offerte solo pari o in aumento della prefissata base d'asta con aggiudicazione, anche in caso di un solo offerente.

Il sindaco: dott. Paolo Andreoli.

C-27431 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI MILANO
Settore Demanio e Patrimonio

Milano, via Larga n. 12

Bando di gara mediante licitazione privata

Questa amministrazione comunale indice distinte gare mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e dell'art. 2-bis, punti 2 e 3 della legge 26 aprile 1989 n. 155 per il conferimento delle opere sottoindicate:

Interventi di consolidamento dei parapetti in pietra, di completamento dei parapetti in ferro e di adeguamento delle uscite di sicurezza nella civica arena.

Appalto n. 96.

Opere da imprenditore edile ed affini: importo base lire 1.670.305.836;

E richiede l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 3/A per l'importo di lire 1.500.000.000.

Categoria prevalente: 3/A L. 1.116.884.464.

Opere scorribili: fornitura e installazione di manufatti in metallo (L. 553.421.372).

Tempo di esecuzione: giorni trecentocinquanta n.c.

Appalto n. 97.

Opere da marmista: importo base L. 1.266.337.960.

E richiede l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 5/F2 per l'importo di L. 1.500.000.000.

Tempo di esecuzione: giorni trecento n.c.

Appalto n. 98.

Opere da imbiancatore e verniciatore: importo base L. 131.161.728.

E richiede l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 5/G per l'importo di L. 150.000.000.

Tempo di esecuzione: giorni novanta n.c.

Il deposito cauzionale definitivo è pari al 5% del valore del contratto e può essere prestato anche mediante fidejussione di pari importo.

La spesa è finanziata con i proventi del mutuo n. 494 definito con la Cassa DD.PP.; i pagamenti saranno disposti per acconti secondo le indicazioni del capitolato speciale.

Conformemente al disposto dell'art. 13, comma 3.2 della legge 26 aprile 1983 n. 131, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardati pagamenti non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale.

Sono ammesse a partecipare singole imprese o imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, mandato risultante da scrittura privata autenticata da notaio, ex art. 20 e segg. della legge n. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le offerenti potranno svincolarsi dalla loro proposta, la quale dovrà indicare le opere che la concorrente intende subappaltare, entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

Saranno considerate anomale ed escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte in ribasso, incrementata di 8 punti percentuali.

Qualora le offerte valide fossero inferiori al 15, saranno considerate anomale e sottoposte a verifica in contraddittorio ai fini della definitiva aggiudicazione; le offerte che risulteranno superiori alla percentuale di ribasso del 15.

Gli atti di appalto possono essere presi in visione presso gli uffici del Settore Demanio e Patrimonio, via Rastrelli n. 7 - 4 piano - stanza 470 - tel. (02) 62083297 - 62085282.

La domanda di partecipazione (una per ciascuna gara), dovrà pervenire entro e non oltre il 30 ottobre 1991 ed essere indirizzata al Comune di Milano - Settore Demanio e Patrimonio - Ufficio Protocollo Generale, via Celestino IV n. 6 - Milano - cap. 20123.

Nella domanda di partecipazione all'appalto n. 96 le aspiranti, oltre al numero di partita I.V.A. - codice fiscale, sotto forma di esplicita dichiarazione successivamente verificabile, dovranno indicare:

L'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e per l'importo adeguato o, in mancanza, l'iscrizione ad un Albo o Lista Ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977; quali istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

la cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta (L. 2.505.000.000);

il costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta (L. 250.500.000);

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con particolare riguardo a quelli della categoria di iscrizione richiesta con la precisazione degli importi, del periodo, del luogo di esecuzione e della esecuzione a regola d'arte;

l'organico medio degli ultimi tre esercizi;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara indicate dall'art. 13 della legge n. 584/77 modificato dall'art. 27 della legge n. 1/78.

Per l'appalto n. 97 e n. 98, la domanda di partecipazione dovrà indicare il numero di partita I.V.A. dell'aspirante ed essere corredata dal solo certificato di iscrizione all'A.N.C. (anche in fotocopia).

La stazione appaltante spedisce gli inviti a presentare offerte entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine utile per la proposta delle domande.

Milano, 19 settembre 1991

p. Il Sindaco:

L'Assessore: Alberto Zorzioli

p. Il segretario generale

Il direttore del settore: Gerardo Malanga

M-8492 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (Milano) Piazza San Magno n. 6

Bando di gara

(Legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni)

Questo Comune indirà appalto-concorso per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di un edificio ad uso residenziale da erigersi in via Madonnina del Grappa, angolo corso Sempione, in Comune di Legnano.

L'importo complessivo dei lavori sarà quello risultante dall'offerta presentata dalla ditta concorrente. Tale importo non potrà comunque superare la cifra di L. 3.000.000.000.

Sinteticamente le opere consistono nella realizzazione di appartamenti e boxes su terreno di proprietà comunale di circa mq. 3.400, classificato dal vigente P.R.G. come zona B/2, completamente a parziale destinazione residenziale.

Saranno considerate scorponibili dall'appalto le seguenti categorie di opere, ciascuna per il relativo importo risultante dall'offerta presentata:

- impianto elettrico;
- impianto idro-sanitario;
- impianto di riscaldamento;
- impianto ascensori;
- istallazioni esterne ed a verde.

Il termine utile per l'esecuzione dei lavori è quello previsto nel progetto-offerta della ditta concorrente.

Il progetto dovrà essere elaborato tenendo conto delle indicazioni e delle prescrizioni contenute nel capitolato-programma e nelle tavole grafiche poste a base dell'appalto.

Nessun compenso verrà concesso, a qualunque titolo, alle ditte partecipanti alla gara e ciò indipendentemente dalla aggiudicazione, totale o parziale, della stessa.

L'opera verrà finanziata con mezzi di bilancio (Cap. 2501080 «alloggi - costruzioni»).

I pagamenti verranno effettuati secondo la normativa vigente in materia di appalto delle opere pubbliche.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere indirizzate al comune di Legnano, piazza San Magno n. 6 - 20025 Legnano (Milano) (Telef. 0331/546445 - Telefax 0331/541542) e dovranno pervenire entro il 6 novembre 1991.

Il Comune spedirà gli inviti a presentare le offerte entro l'8 gennaio 1992.

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dichiarare di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria 2^a e per l'importo di classifica non inferiore alla cifra forfetaria offerta per l'esecuzione delle opere, o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza.

Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite e consorzi di cooperative ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'osservanza delle nuove norme previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55.

Nel caso di partecipazione di associazioni temporanee di tipo orizzontale e verticale si applicheranno le norme di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991 n. 55 con le seguenti precisazioni:

per associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale i requisiti previsti devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% ed il restante 40% cumulativamente dalle rimanenti imprese, ciascuna delle quali, comunque, deve possedere i requisiti medesimi nella misura non inferiore al 20%.

I concorrenti potranno ritenersi svincolati dall'offerta presentata allo scadere del 6^{mo} mese decorrente dalla data di presentazione del progetto-offerta.

Nel caso che la ditta intenda avvalersi della possibilità di concedere in sub-appalto parte dei lavori, nei limiti previsti dalla legge 19 marzo 1990 n. 55, dovrà indicare il tipo, la categoria e l'importo dei lavori che la ditta stessa intende sub-appaltare, ai sensi dell'art. 18 della citata legge n. 55/1990.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977.

Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione, le dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti:

la propria capacità economica, dichiarando:

- a) referenze bancarie;
- b) bilanci dell'impresa;
- c) cifra di affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

la propria capacità tecnica, dichiarando:

- a) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;
- b) l'elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni;
- c) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico disponibile per l'esecuzione dell'appalto;
- d) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni;
- e) i tecnici e gli organi tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Gli aspiranti dovranno inoltre dichiarare l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le condizioni elencate nell'art. 13, primo comma, della legge 8 agosto 1977 n. 584 sostituito dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Infine, ai sensi del secondo comma dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55, dovrà essere dichiarato il possesso, da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,50 volte l'importo massimo indicato nel capitolato-programma di appalto-concorso;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della suddetta lettera a).

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Legnano, 19 settembre 1991

Il sindaco: dott. Mauro Potestio.

M-8493 (A pagamento)

CONSORZIO PER L'ACQUA POTABILE AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Milano, via Rimini, 34

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che alla gara relativa allo smaltimento dei fanghi dell'impianto di depurazione di Peschiera Borromeo (Milano), per un importo a base d'appalto di L. 3.075.000.000 + I.V.A., sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) C.C.V.;
- 2) C.T.A. S.C.R.I.;
- 3) C.T.M. 2000;
- 4) Cons. Coop. Servizi ecologici ambientali;
- 5) Costruire S.C.R.I.;
- 6) Ecodoco;
- 7) Ecotalia;
- 8) Ecometia;
- 9) Eurofin Int.;
- 10) Ramoco;
- 11) Service ambiente;
- 12) Secam;
- 13) Sim ambiente;
- 14) S.I.T.E.R.;
- 15) S.I.R.T.I.S.;
- 16) Tekna;
- 17) Tesi ambiente.

Ditte partecipanti: 2), 3), 6), 7) (offerta non valida) - 8).

Ditta aggiudicataria Ecodeco S.p.a. con il ribasso del 20% - L. 2.460.000.000 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il presidente: Giuseppe Tavecchia.

M-8496 (A pagamento).

COMUNE DI CUSANO MILANINO (Provincia di Milano)

Esito di gara

In ottemperanza all'art. 20 legge n. 55/1990, si comunica di aver aggiudicato i lavori di «Riqualificazione urbana del viale Matteotti e piazze annessi» di cui al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* n. 112 del 15 maggio 1991, all'impresa Ferrocementi di Roma capogruppo in associazione temporanea con Scarparo costruzioni di Este e Teass di Cusano Milanino, con il ribasso del 31,44%.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 22 febbraio 1973, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Biffi - Villa d'Adda; 1) Coop. selcatori e posatori strade e cave - Milano; 3) Pedrotti asfalti - Trento; 4) S.I.C. - Besano; 5) C.I.C. - Milano; 6) S.I.C.R.E. - Comaredo; 7) Cons. coop. - Forlì; 8) I.C.T. - Nerviano; 9) Giudici - Rogno; 10) Marcoli - Novara; 11) Tor di Valle costruzioni - Roma; 12) Ferrocementi - Roma; 13) Ing. Attilio Grassi - S. Gregorio di Catania; 14) Stradile - Rezzato.

Al suddetto appalto hanno partecipato le imprese di cui ai numeri: 1), 2), 4), 5), 12 e 13).

Cusano Milanino, 5 settembre 1991

Il sindaco: dott. Enea Cerquetti.

M-8503 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Avviso di appalto-concorso per servizio di ristorazione scolastica per gli anni scolastici 1991/1992 e 1992/1993 (ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 91 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e legge 30 marzo 1981, n. 113.

I gara: scuole materne (importo a base di gara L. 2.020.200.000).

Imprese invitate: 1) Graz S.r.l.; 2) Sepra S.r.l.; 3) Bibos S.r.l.; 4) Camst S.r.l.; 5) Serist S.r.l. associat. temp. impresa Gifra S.r.l.; 6) Italhospital S.p.a.; 7) S.I.R.I S.r.l.; 8) Nuova Uniservice S.r.l.; 9) Chef Italia R.C. S.p.a.

Partecipanti numeri: 4), 5) e 9).

Impresa aggiudicataria: Serist S.r.l. Cinisello Balsamo in associat. temp. d'impresa con Gifra S.r.l.

Il gara: scuole elementari e medie (importi a base di gara: L. 4.043.520.000 e L. 4.223.232.000).

Imprese invitate: 1) Graz S.r.l.; 2) Sepra S.r.l.; 3) Bibos S.r.l.; 4) Camst S.r.l.; 5) Serist S.r.l.; 6) Italhospital S.p.a.; 7) S.I.R.I S.r.l.; 8) Nuova Uniservice S.r.l.; 9) Chef Italia R.C. S.p.a.

Partecipanti numeri: 4), 5), 8) e 9).

Impresa aggiudicataria: Serist S.r.l. Cinisello Balsamo.

Il sindaco: dott. Vincenzo Pozzi

Il segretario generale: dott. Domenico Porcelli.

M-8505 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO (Provincia di Como)

Vista la legge 8 agosto 1977, n. 584 e la legge regionale 12 settembre 1983, n. 70, il sindaco rende noto che saranno appaltati con le procedure dell'appalto concorso le opere relative alla progettazione esecutiva e realizzazione di un primo lotto funzionale ed agibile di un palazzetto dello sport.

L'opera è prevista in Lecco, località Bione.

Il progetto esecutivo dovrà essere attinente al progetto di massima approvato che individua una struttura polifunzionale con una capienza massima di 5000 posti. Dovrà essere realizzato un primo lotto funzionale ed agibile il cui costo dovrà approssimarsi, anche per eccesso, a L. 2.740.000.000 importo concesso a mutuo dalla Cassa DD.PP. in attesa di D.M. del Ministero turismo e spettacolo in data 11 aprile 1991.

Il comune si riserva di provvedere all'eventuale finanziamento integrativo.

Le caratteristiche specifiche dell'opera, della natura e della entità delle prestazioni sono individuate nel capitolato-programma.

I lavori saranno aggiudicati all'offerente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi:

- 1) prezzo offerto;
- 2) agibilità e funzionalità dell'opera;
- 3) valenza tecnica e architettonica dell'opera;
- 4) modalità di esecuzione dei lavori;
- 5) funzionalità in relazione anche al costo di gestione.

Il bando integrale e il capitolato-programma potranno essere richiesti allo scrivente comune.

Le domande di partecipazione in competente bollo dovranno contenere le seguenti dichiarazioni:

- 1) iscrizione A.N.C. cat. 2 classe 6;
- 2) di non trovarsi in alcuno delle cause di esclusione di cui all'art. 13 legge n. 584/77;
- 3) possesso delle referenze, successivamente verificabili, dell'art. 17, lett. A legge n. 584/77;
- 4) possesso delle caratteristiche, successivamente verificabili, dell'art. 18, lett. B e C, legge n. 584/77;
- 5) possesso requisiti art. 5 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, successivamente verificabili:
 - a) cifra da fare in lavori;
 - b) costo per il personale dipendente.

e pervenire entro le ore 18 del 10 ottobre 1991 al seguente indirizzo: comune di Lecco, piazza Diaz, 1 - 22053 Lecco (Como), tel. 0341-481111; telefax 0341-286874.

Gli inviti a partecipare all'appalto saranno spediti l'11 ottobre 1991 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 18 del 4 novembre 1991.

Il presente bando è stato inviato all'uff. pubblicazioni della C.E.E. il 19 settembre 1991.

Dalla residenza municipale, 20 settembre 1991

Il sindaco: Giulio Boucagli

Il segretario generale: Costante Grassi

M-8334 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

La regione Piemonte (piazza Castello 165 - 10122 Torino - telefono 011-432111 - fax 011-432.3292, indice un appalto-concorso per la realizzazione, la fornitura e la posa in opera, presso il museo regionale di scienze naturali sito in Torino in via Giolitti, 36, di armadi scorrevoli compatibili con sopracalatura integrata per il deposito di entomologia.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15, lett. b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 10.000, dovranno pervenire a mezzo posta entro il 23 ottobre 1991 alla «Regione Piemonte - Servizi generali amministrativi della presidenza, 3° piano ammezzato, piazza Castello, 165 - 10122 Torino».

Possuno chiedere di partecipare alla gara anche imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981.

Nelle domande le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, pena l'esclusione dalla gara:

a) di essere iscritte nel registro delle C.C.I.A.A., se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge n. 113/1981;

c) di disporre della necessaria capacità finanziaria ed economica dimostrabile mediante:

c1) idonee dichiarazioni bancarie;
c2) bilanci o estratti dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso o in alternativa modello 740;

c3) indicazione dell'importo relativo alle forniture similari a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre esercizi (1988, 1989, 1990);

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1988, 1989, 1990) con il relativo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni sopraelencate dovranno essere presentate da tutte le imprese riunite ciascuna delle quali dovrà fornire i dati richiesti.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'amministrazione.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro dieci giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

Le imprese interessate potranno prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso il museo regionale di scienze naturali, via Giolitti, 36 - 10123 Torino (tel. 011/4323001).

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 30 settembre 1991.

Il presidente della regione: Gian Paolo Brizio.

T-2121 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL LAZIO

(Roma - Latina)

Latina, via Carducci, 7

Bando di gara per l'aggiudicazione a licitazione privata dell'appalto per la realizzazione della «Viabilità principale e secondaria dell'agglomerato di Latina Scalo - prog. SAII/RL/896».

1) Ente appaltante: Consorzio per l'area di sviluppo industriale del Lazio (Roma-Latina), via Carducci n. 7, 04100 Latina, tel. 0773/487891, fax 0773/480470, C.F. e partita Iva 0024200590.

2) L'aggiudicazione sarà pronunciata ai sensi dell'art. 24, lettera B, legge n. 584/77 e successive modificazioni, a favore della impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base all'applicazione congiunta di coefficienti di valutazione attribuiti nell'ordine ai seguenti elementi:

- a) varianti tecnologiche;
- b) prezzo offerto;
- c) termine di esecuzione dei lavori.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta.

L'Ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 2-bis, legge n. 155/89, escludendo le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementando il valore percentuale del 7%.

3) Descrizione dei lavori: trattasi della esecuzione di un tratto della viabilità principale dell'agglomerato industriale di Latina Scalo e tronchi di viabilità secondaria da eseguirsi nei comuni di Latina e Sermoneta.

Importo dei lavori a base di appalto: L. 3.549.896.610 coincidente con l'importo della categoria prevalente cat. 6 A.N.C.

I lavori sono stati finanziati nell'ambito delle direttive di attuazione emanate dal CIPE con delibera in data 8 aprile 1987; i suddetti finanziamenti saranno erogati secondo le modalità previste nell'apposita convenzione stipulata in data 18 aprile 1990 tra l'Ente appaltante e la ASMEZ.

L'appaltatore sarà tenuto a versare le cauzioni ed a prestare le garanzie con le modalità e nella misura prescritte dalla normativa vigente.

4) Termine di esecuzione dell'appalto: mesi diciotto decorrenti dalla data di consegna.

5) Sono ammesse a partecipare anche le imprese riunite secondo quanto previsto dall'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni e consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/87.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri ovvero concorrere singolarmente.

6) Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale al seguente indirizzo: Consorzio per l'area di sviluppo industriale del Lazio (Roma-Latina), via Carducci n. 7, 04100 Latina entro le ore 12 del giorno 21 ottobre 1991, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute in apposita busta recante la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di appalto per la realizzazione delle opere di viabilità dell'agglomerato di Latina Scalo».

7) Data limite di spedizione degli inviti a presentare le offerte: giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione del presente bando.

I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, unitamente alla domanda:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 6 e per l'importo adeguato all'appalto.

Nel caso di riunioni orizzontali di imprese ciascuna delle imprese dovrà essere iscritta nella predetta categoria all'A.N.C. per un importo non inferiore a quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 584/77 e successive modifiche, fermo restando che la somma delle iscrizioni non deve essere inferiore all'importo dell'appalto.

Nel caso di riunioni verticali di imprese, le imprese mandanti dovranno trovarsi nelle condizioni richieste dall'art. 21 della legge n. 584/77 e successive modifiche.

Ai consorzi di imprese si applicano le prescrizioni dell'art. 6 della legge n. 80/87.

Qualora una impresa partecipi ad un raggruppamento od al consorzio ai sensi dell'art. 21 della legge n. 584/77 e successive modifiche, dovrà espressamente dichiarare la quota di intervento ad essa attribuita;

b) dichiarazione sottoscritta da legale rappresentante, autenticata nella firma, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77 e successive modificazioni e/o della legge n. 575/75 e successive modifiche;

c) dichiarazione sottoscritta da legale rappresentante, autenticata nella firma, di avere disponibilità economiche adeguate all'importo dei lavori da eseguire, da documentare con la presentazione di due attestati di istituti di credito.

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata dalla firma, attestante il raggiungimento nel quinquennio 1986-1990 di una cifra di affari in lavori non inferiore a L. 5.000.000.000.

Nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 21 della legge n. 584/77 e successive modifiche l'impresa mandataria dovrà comprovare di possedere il requisito suddetto nella misura del 60% e le mandanti nella misura del 40%; nei consorzi di imprese almeno una delle imprese consorziate dovrà possedere tale requisito nella misura del 60% e le restanti consorziate complessivamente nella misura del 40%;

e) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nella firma, attestante il costo per il personale dipendente non inferiore a 500 milioni nel quinquennio 1986-90;

f) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nella firma, di disporre di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, di cui dovrà essere fornito l'elenco, adeguati all'esecuzione dell'opera;

g) dichiarazione sottoscritta da legale rappresentante, autenticata nella firma, di disporre di un adeguato organico medio annuo e di un adeguato numero di dirigenti, di cui dovrà essere fornito il dettaglio per qualifica degli ultimi cinque anni;

h) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nella firma, di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali ed in materia di imposte e tasse;

i) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nella firma, indicante i lavori che eventualmente si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti il raggruppamento o consorzio.

La mancanza e/o irregolarità anche di una sola delle dichiarazioni e/o certificati richiesti costituisce motivo di mancato invito alla gara.

Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire certificazioni equipollenti rilasciate dagli organi competenti del proprio Stato di residenza aderente alla CEE.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Le offerte, corredate dalla documentazione prescritta, dovranno essere presentate entro trenta giorni dalla data di trasmissione della lettera di invito

Latina, 18 settembre 1991

Il presidente: geom. Danilo Martelli.

S-9712 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIALE ACQUA METANO La Spezia

Questa azienda indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: metanizzazione del territorio comunale di Borghetto Vara - prog. 16 giugno 1991.

Importo a base d'appalto L. 3.390.447.360.

I lavori che trattasi saranno finanziati con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti di Roma.

I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento-lavori.

La gara verrà espletata con la procedura prevista dall'art. 1, lettera c), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, e vi potranno partecipare le imprese che risultino iscritte all'Albo nazionale dei costruttori italiani per l'importo adeguato alla base d'appalto alla cat. 10 C (gasdotti). (Decreto ministeriale L.L. PP. 25 febbraio 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 luglio 1982, n. 208).

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in mesi diciotto.

Saranno ammesse domande di partecipazione di imprese riunite a norma delle vigenti disposizioni.

L'offerta che verrà presentata in gara vincola l'impresa per l'esecuzione dell'appalto.

Alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegato quanto segue:

A) elenco dei lavori similari eseguiti negli ultimi cinque anni, con indicazione degli importi, del periodo e del luogo di esecuzione (nel caso di presentazione di elenco generale delle attività svolte dovranno essere evidenziati i lavori pertinenti);

B) elenco delle attrezzature possedute dall'impresa e del personale dipendente all'atto della richiesta d'invito.

Le domande di partecipazione alle gare, in carta bollata da L. 10.000, dovranno pervenire entro il 19 ottobre 1991 al seguente indirizzo: Azienda consorziale acqua metano, via A. Picco, 22 - 19100 La Spezia, tel. 0187-538111, fax 516278.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione che non ha l'obbligo di motivare l'eventuale esclusione.

Il presidente: Sergio Palmerini.

C-27376 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale Commissariato Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base paese che si terrà in data 31 ottobre 1991 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel.: 02/48195709, intende approvvisionare:

mt 370.000 tessuto cotone poliestere vario tipo, 4 lotti;
mt 60.000 tessuto lana vario tipo, 3 lotti;
mt 35.000 tessuto cotone vario tipo, 2 lotti;
mt 15.000 stoffa non tessuta (filcellina), unico lotto;
mt 12.000 tessuto fibra poliammidica, unico lotto;
mt 61.000 tessuti e non tessuti vario genere (per fodere e termoadesivi), 3 lotti;
mt 25.000 tessuto trapunta termofodera impermeabili, unico lotto,
come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CEE. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centocinquanta giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 15 ottobre 1991 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, lettere a), b), d), e), 11, 12, comma primo, lettere a), c), 13, comma primo, lettere a), b) della citata legge 30 marzo 1981, n. 113. Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedente-mente indicata, preavvisare, per telegramma o telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato. Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d), e), ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato, Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 21 ottobre 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - Tel. 06/3218773. Il bando di gara è stato inviato in data 23 settembre 1991 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-9776 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANTIOCO (Provincia di Cagliari) Divisione tecnica - Ripartizione OO.PP.

Il Comune di Sant'Antioco intende appaltare mediante licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 24, lettera A) n. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584, con offerte solo in ribasso i lavori di «Costruzione rete di distribuzione idrica Sant'Antioco» dell'importo a base d'asta di L. 1.657.961.585.

Ai fini di individuare le offerte anomale in conformità a quanto previsto dall'art. 17, comma 2 della legge n. 67 dell'11 marzo 1988 verrà applicato il coefficiente correttivo dell'8%.

Il termine di esecuzione dell'appalto sarà di trecentosessanta giorni successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna di lavori.

Le domande di partecipazione alla gara, che potranno essere anche presentate ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge n. 584/77, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata postale, redatte su carta legale, in lingua italiana, entro e non oltre giorni ventuno dalla data di pubblicazione del presente avviso, al seguente indirizzo: Comune di Sant'Antioco, corso Vittorio Emanuele - 09017 Sant'Antioco - Tel. 0781-83219 - Fax 840827.

Gli inviti a presentar offerte saranno spediti entro ventuno giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle richieste di invito.

Per la presentazione delle offerte sarà, a sua volta, consentito un termine non inferiore a giorni ventuno decorrenti dalla data della lettera di invito.

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta legale, dovranno essere allegate, anche queste in carta legale, con firma autenticata nei modi di legge, separate dichiarazioni, successivamente verificabili, relative:

1) alla situazione dei concorrenti in relazione alle cause di esclusione previste nelle lettere da a) a g) del primo comma dell'art. 13 della legge n. 584/77, nonché dell'art. 14 della stessa legge 584/77;

2) alla cifra d'affari in lavori determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c), d), variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

3) al costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi del punto 2).

Alla domanda di partecipazione l'Impresa dovrà allegare altresì, copia del certificato di iscrizione all'Albo regionale appaltatori (oppure dichiarazione sostitutiva autenticata) per la categoria 10 e per importo adeguato.

La ditta aggiudicataria dovrà versare la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto, ai sensi della normativa vigente.

Decorso il periodo di giorni novanta l'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La ditta dovrà indicare nella propria offerta i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977.

L'amministrazione avrà la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155 ulteriori informazioni circa la gara potranno essere richieste all'UFF. Tecn. Sez. Opere Pubbliche di questo Comune.

Il presente avviso è stato inviato all'UFF. Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 12 settembre 1991.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione. L'Opera è finanziata con contributo Regione Sardegna.

Sant'Antioco, 12 settembre 1991

L'assessore dei LL.PP.: prof. G. Obino.

C-27335 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 61 - PALERMO

È indetta un'asta pubblica per la fornitura per un anno del seguente materiale di sutura suddiviso nei seguenti lotti:

- 1) catgut cromatico, riassorbibile di origine animale, con ago;
- 2) catgut non cromatico, a lento riassorbimento di origine animale, con ago;
- 3) catgut non cromatico, a lento riassorbimento di origine animale, su bobina senza ago;
- 4) sutura sintetica in acido poliglicolico rivestita intrecciata a lento riassorbimento;
- 5) sutura sintetica in monofilamento di polidossanone, poligliconato e simili a lento riassorbimento;
- 6) seta intrecciata non riassorbibile di origine animale, nera non capillare, con ago;

- 7) seta intrecciata non riassorbibile di origine naturale, nera non capillare, senza ago su bobina;
- 8) lino non riassorbibile di origine naturale con ago;
- 9) lino non riassorbibile di origine naturale senza ago su bobina;
- 10) monofilamento non riassorbibile sintetico in polipropilene e simili;
- 11) monofilamento non riassorbibile sintetico in nylon;
- 12) sutura in poliestere non riassorbibile sintetica, intrecciata, rivestita e non;
- 13) nastro collagene cromatico;
- 14) rete in acido poliglicolico;
- 15) viciol rapid.

I quantitativi e le caratteristiche tecniche richieste per ciascun tipo di materiale non specificati nel capitolo speciale e sono presuntivi del fabbisogno annuale per cui l'Amministrazione ha la facoltà, anche nel corso del rapporto, di richiedere quantitativi maggiori o minori in corrispondenza ai fabbisogni concreti e l'aggiudicatario della fornitura è tenuto a prestarli alle stesse condizioni e prezzi.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'articolo 15, lettera «b» della predetta legge n. 113/81, col sistema delle offerte segrete per uno o più lotti o per tutti i lotti ed economicamente più vantaggiosa, valutabili in base ai seguenti parametri di valutazione:

- a) qualità: da punti 0 a punti 40/100;
- b) prezzo 60/100.

A questo fine, ogni offerta dovrà essere compilata con l'elencazione dei prodotti e materiali che la ditta intende offrire, in corrispondenza ai lotti del materiale richiesto, con a fianco di ciascuna voce il prezzo offerto, il correlativo ammontare per i quantitativi previsti ed in calce il totale per ogni lotto, senza IVA, della quale va però precisata l'aliquota vigente.

Nell'ambito di ciascun lotto, l'offerta deve comprendere tutti i singoli materiali, nel caso in cui l'offerta relativa a ciascun lotto manchi di articoli, la cui prestazione e/o commercializzazione costituisce esclusività di una ditta, l'offerta medesima deve ritenersi completa e valida a tutti gli effetti, così come stabilito all'art. 7 del capitolo speciale al quale si rinvia per quant'altro nello stesso stabilito.

L'aggiudicazione, che sarà disposta contestualmente per i vari lotti, potrà andare a ditte diverse, in base alle offerte più vantaggiose presentate e pertanto l'aggiudicazione potrà limitarsi ad uno o più lotti, nel caso di gara parzialmente deserta.

L'aggiudicazione di ciascun lotto sarà disposta anche in presenza di una sola offerta.

Nel caso di offerte eguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del D.R. 23 gennaio 1924 n. 827.

La gara, presieduta dal Presidente pro-tempore del Comitato di Gestione della U.S.L. o da un suo delegato, si svolgerà il giorno 21 novembre 1991 alle ore 9 in seduta pubblica. Al fine di procedere alla valutazione dell'indice di qualità di ciascun prodotto offerto, le ditte, come prescritto dal capitolo speciale, dovranno far pervenire presso la Farmacia del P.O. «Villa Sofia», piazza Salerno n. 1 - Palermo, idonea campionatura stabilita in tre confezioni per ciascun lotto, nei tipi e con le caratteristiche tecniche meglio specificate dal capitolo speciale di appalto.

La ditta o le ditte offerenti che non provvederanno, entro il termine prescritto per la presentazione delle offerte, a far pervenire detta campionatura, saranno escluse dalla partecipazione alla gara.

Il capitolo speciale, relativo alla procedura di aggiudicazione della presente gara, comprensivo dei quantitativi presunti annuali e delle caratteristiche dei prodotti e relativo al rapporto contrattuale, è visibile e potrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato sito nella sede di cui sopra, entro i venticinque giorni dalla pubblicazione del presente bando; nei casi di cui ai comini secondo e terzo dell'art. 7 della prefata legge n. 113/81; l'invio avverrà con spese postali a carico del destinatario.

L'indirizzo di questa Unità Sanitaria Locale n. 61 è il seguente: via Giovanni Fattori n. 36 - Palermo (telefoni 091/208312 - 208314 - 208324 - 6703038 - Telefax 208343 - Telex n. 911213 - Telegrammi USL Sessantuno Palermo).

Alla gara possono partecipare anche ditte riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 della legge 113/81. Per partecipare alla presente asta pubblica, le ditte interessate dovranno far pervenire i documenti appresso descritti all'indirizzo sopra specificato, entro le ore 14 dell'11 novembre 1991 esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, in plico raccomandato sigillato con ceracalla, controfirmato sui lembi di chiusura e recante sull'involucro esterno la dicitura «Asta Pubblica per la fornitura di materiale di sutura».

Sul plico dovrà essere, altresì, indicato il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese associate evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

La ricezione del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione nel termine stabilito. Detto plico dovrà contenere:

1) offerta redatta in carta legale ed in lingua italiana con l'indicazione dell'asta in parola.

Nell'offerta devono essere indicati i prezzi unitari, il totale della fornitura annuale e percentuale di incidenza dell'IVA.

I prezzi devono essere espressi in cifre ed in lettere con l'avvertenza che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'Amministrazione.

Nell'offerta devono essere indicate, numero della partita IVA e codice fiscale.

L'offerta dovrà essere racchiusa in apposita busta anch'essa sigillata con ceracalla. Su tale busta devono essere indicati l'oggetto, il numero del lotto o dei lotti, che la ditta propone.

L'offerta deve essere firmata in modo leggibile e per esteso dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società. Non sono ammesse offerte condizionate.

Detta busta contenente l'offerta segreta, dovrà contenere, oltre l'offerta, anche il listino prezzi con la dichiarazione del titolare o legale rappresentante della ditta, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che il listino medesimo corrisponde a quello corrente ed offerto al pubblico e che i prezzi praticati non sono superiori a quelli praticati a tutte le altre U.U.S.S.L. d'Italia.

Il concorrente, il quale sia un operatore commerciale che offre la fornitura di beni prodotti o distribuiti da altre imprese, deve produrre, oltre al proprio listino prezzi, anche quello della Ditta produttrice, con la dichiarazione resa secondo la suesposta formulazione:

2) cauzione provvisoria da costituirsi nella misura del 1% dell'offerta, mediante versamento alla tesoreria di questo Ente Banco di Sicilia, Tesoreria Enti, piazza Diodoro Siculo, Palermo, o mediante fidejussione bancaria od assicurativa (le imprese di assicurazione devono essere iscritte nell'elenco annuale di cui alla lettera c) dell'art. 1, legge 10 giugno 1982, n. 384);

3) certificato in Cancelleria del Tribunale competente per territorio, sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di cessazione di attività o concordato preventivo o fallimentare, di amministrazione controllata, di liquidazione coatta o di amministrazione straordinaria o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, e che non sia sia pendente alcun procedimento per la dichiarazione di detti statii;

4) certificato generale del Casellario Giudiziale del titolare in caso di ditta individuale, per tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, per tutti i soci nel caso di società in nome collettivo e per tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di Società di altro tipo, ed in ogni caso per coloro i quali sono elencati nel modello GAF;

5) dichiarazione in bollo, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1978, n. 15 (fatto salvo, comunque, quanto previsto dall'art. 10, u.c. della citata legge 113/81), contenente le seguenti attestazioni:

a) di avere preso piena conoscenza dell'oggetto della fornitura, di accettare tutte le condizioni del presente bando di gara e del relativo capitolo speciale, nonché di accettare il mantenimento dell'offerta per tutto il periodo della somministrazione;

b) che al firmatario dell'offerta siano stati regolarmente conferiti i poteri per partecipare a gare indette dalla pubblica amministrazione;

c) l'elenco delle principali forniture effettuate alle Unità sanitarie locali e/o ad ospedali, nonché alle P.P.A.A. negli ultimi tre anni direttamente o tramite distributori autorizzati, con relativo importo, data e destinazione;

d) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) che il titolare, se Ditta individuale, gli amministratori ed i soci muniti del potere di rappresentanza, se Società, non si trovino in una delle condizioni previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche ed integrazioni, e non abbiano procedimenti penali pendenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del C.P. (Associazione di tipo mafioso ex art. 4 legge 13 settembre 1982 n. 646) e non siano stati condannati per reati di tale genere;

f) che per dette persone non sussistano i motivi di esclusione previsti dall'art. 3 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e art. 68 del relativo regolamento di esecuzione (R.D. 827/24), che non abbiano commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale e che nei loro confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

g) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

i) di non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere a pubbliche gare;

l) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la competente categoria o nel Registro Commissioni Provinciali per l'Artigianato o nel Registro Professionale dello Stato di residenza se il concorrente è straniero non residente in Italia fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 della legge 113/81;

m) l'indicazione del Codice Fiscale e della partita IVA.

6) modello GAP regolarmente compilato nelle parti di propria competenza e debitamente sottoscritto.

Nel caso di raggruppamento di imprese, fermo restando quanto disposto dall'art. 9 della legge 113/81, si richiede, oltre ai sopra elencati documenti, anche il mandato, risultante da scrittura privata autenticata, conferito alla Impresa capogruppo.

L'omessa presentazione di una delle documentazioni sopra citate o della campinatura, costituisce, ad insindacabile giudizio di questa Amministrazione, motivo di esclusione dalla gara.

Si puntualizza, al riguardo, che in ogni caso saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 10 della più volte citata legge 113/81.

La ditta offerente è vincolata alla propria offerta per mesi sei dalla data stabilita per la celebrazione della presente gara.

La ditta aggiudicataria o le ditte aggiudicatriche dovranno costituire la cauzione definitiva, pari al 50% dell'importo, al netto di IVA, della fornitura aggiudicata, con le stesse modalità della costituzione della cauzione provvisoria.

Il contratto avrà la durata di un anno dall'inizio della esecuzione.

I prezzi si intendono per fornitura franco Farmacie della U.S.L. e comprensivi di ogni spesa accessoria.

Rimangono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali (registrazione, bollo, ecc...) ed ogni altra spesa gravante sullo stipulando contratto con la sola eccezione dell'IVA che grava come per legge.

Le consegne dovranno essere effettuate entro dieci giorni dal ricevimento dell'ordine che, in caso di urgenza, potrà essere anticipato anche per telefono, telex o telex. Su tale termine verrà calcolata una penale del 5% del valore della merce consegnata in ritardo.

Il pagamento sarà effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura ed in ogni caso, dopo i relativi riscontri amministrativi. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 21 settembre 1991. Per tutto quanto non previsto dal presente bando di gara si fa espresso riferimento agli articoli del codice civile in materia di contratti ed alla vigente normativa sui contratti della Pubblica Amministrazione.

Il presidente del comitato di gestione:
dott. Calogero Lupo

C-27372 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI MESTRE I.P.A.B. di 1° classe

Questo ente indice licitazione privata per il servizio di noleggio, lavaggio, stiratura biancheria piana e confezionata per il periodo di tre anni a partire dalla data di aggiudicazione dell'appalto, per un importo complessivo presunto, al netto di I.V.A. di L. 1.550.000.000.

La licitazione sarà tenuta a norma dell'art. 15, lett. «B» della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, all'Ufficio segreteria dell'Ente, via Spalti n. 1 - 30174 Venezia-Mestre, entro e non oltre le ore 12 del 4 novembre 1991.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

a) certificato della C.C.I.A.A. attestante l'attività specifica della ditta ed il nominativo della persona legalmente autorizzata a rappresentare ed a impegnare la ditta stessa;

b) per le Società Commerciali, Certificato della Cancelleria del Tribunale competente, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare, concordato preventivo e amministrazione controllata;

c) per le Società, copia autentica dell'atto costitutivo omologato dal tribunale e di ogni altro atto successivo da cui risulti qualsiasi modificazione intervenuta fino al giorno della domanda;

d) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante attestante la struttura organizzativa, la dotazione delle attrezzature e le dimensioni della ditta, nonché il numero dei dipendenti in organico, suddivisi per qualifiche;

e) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente, fornita mediante idonee dichiarazioni bancarie;

f) dimostrazione della capacità tecnica in particolare fornendo notizie sulle caratteristiche degli impianti utilizzati, sulle garanzie sanitarie adottate e sui mezzi di trasporto impiegati;

g) attestazioni in originale rilasciate da Enti del settore Sanitario e Casa di Riposo (di cui almeno una con un minimo di 300 posti letto) che dimostrino l'affidamento alla ditta richiedente di analoghi contratti di fornitura con indicazione della durata e dell'importo dell'appalto stesso. Dalle suddette attestazioni dovrà altresì espressamente risultare che le forniture aggiudicate sono state correttamente eseguite. Le dichiarazioni in oggetto devono riguardare le forniture realizzate presso gli Enti sopracitati negli ultimi tre anni (1988-1989-1990);

h) le ditte dovranno inoltre allegare fotocopia autentica dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM 10/M);

i) certificato del Casellario Giudiziale del Titolare (o dei titolari) della ditta, con una data di ammissione non superiore a tre mesi;

l) dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità, che attesti che la ditta rappresentante non si trova in alcuno dei casi di esclusione dalla partecipazione alle gare previsti dalla legge 30 marzo 1981, n. 113, art. 10, lett. a), b), d), e).

La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti, dichiarazioni, certificazioni, comporterà l'automatica esclusione dall'invito alla gara.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Le ditte ammesse alla gara saranno invitate a presentare offerta entro venticinque giorni dalla data di spedizione dell'invito stesso.

Il presidente: Paolo Turazza.

C-27336 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Liguria
Ufficio contratti

Avviso di gara per estratto

Questa amministrazione indirà una gara di appalto da esperirsi mediante licitazione privata ai sensi della legge 8 agosto 1977 n. 584, art. 24, lett. a), punto 2 col metodo previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. 2 marzo 1989 n. 65, convertito in legge 26 aprile 1989 n. 155, saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementate di un valore percentuale del 7%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Se il numero delle offerte valide risulterà essere inferiore a 15, l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del primo comma del citato art. 2-bis.

L'appalto ha per oggetto i lavori di costruzione del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Sanremo del Comando Provinciale dei VV.F. di Imperia - Opere murarie e affini.

L'importo a base d'asta è di L. 2.377.217.189.

Sono ammesse a partecipare imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2^a per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge n. 584/77.

È richiesta l'indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è di mesi 11 decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

I lavori sono finanziati con la legge 13 maggio 1985 n. 197 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le domande di partecipazione al Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria - Ufficio Contratti, Viale Brigate Partigiane, 2 - 16129 Genova, entro e non oltre il 21 ottobre 1991.

La domanda, redatta in carta legale, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione all'A.N.C. nonché dei documenti elencati nel bando integrale di gara.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito alle imprese entro 20 giorni dalla data di ricezione delle domande.

Il bando integrale di gara è in visione presso l'Ufficio Contratti del Prov. Reg. alle OO.PP. per la Liguria.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE.

Genova, 16 settembre 1991

Il capo dell'ufficio contratti: dott. Lucia Anastasio.

C-27371 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE FR/10
Unione di acquisto costituita fra le UU.SS.LL. FR/10, 6, 7, 8 e 9

(Ai sensi della legge regionale n. 33/86)

Sede presso la U.S.L. capofila FR/10

Via del Carmine n. 7 - 03043 Cassino (Frosinone),
telef. 0776.26445

Sono indette dall'unione di acquisto sopra specificata gare per le forniture annuali del seguente materiale:

Cat. a) Materiale di medicazione vario - Importo presuntivo L. 468.000.000 IVA compresa;

Cat. b) Materiale sanitario monouso - Importo presuntivo L. 445.000.000 IVA compresa;

Cat. c) Presidi medico chirurgici vari - Importo presuntivo L. 757.000.000 IVA compresa.

Le ditte interessate, con esclusione di quelle già iscritte nell'elenco dei fornitori di almeno una delle UU.SS.LL. aderenti all'Unione, costituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. Lazio 22 aprile 1989, n. 22, dovranno inoltrare, entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta legale di valore corrente, indirizzata alla predetta unione di acquisto.

Nella domanda le ditte dovranno specificare:

- 1) la ragione sociale;
- 2) il legale rappresentante;
- 3) il domicilio legale;
- 4) il valore d'affari complessivo dell'ultimo triennio;
- 5) l'importo complessivo delle forniture identico a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi;
- 6) la categoria di fornitura cui si intende concorrere. Le Ditte possono far pervenire un'unica richiesta per più categorie.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti, in originale o copia autenticata:

1. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a mesi tre;
2. autocertificazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti la condizione dell'impresa di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le gare saranno espletate a norma della legge regionale 14 giugno 1980, n. 58, art. 63, punto 2, lettera a) nonché della legge 31 marzo 1981, n. 113.

La lettera di invito ed il relativo capitolato speciale perverranno alle ditte entro 120 giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

Le ditte aventi i requisiti previsti dall'art. 17, punto 17, della legge 1^a marzo 1986, n. 64, in quanto proprietarie di stabilimenti ed impianti fissi ubicati nei territori di cui all'art. 1 del T.U. approvato con D.P.R. 6 marzo 1970, n. 218, nei quali sia eseguita la lavorazione, anche parziale, dei prodotti offerti e che intendono usufruire della riserva di legge innanzi specificata, dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla gara ordinaria di voler comunque partecipare a quella riservata.

A tal proposito, dette Imprese dovranno integrare i documenti innanzi elencati con un certificato della C.C.I.A.A., competente per territorio, nel quale sia specificata l'attività produttiva svolta nello stabilimento, ubicato nel territorio oggetto di tutela, di proprietà dell'Impresa stessa.

Alla U.S.L. capofila FR/10 è riservata la facoltà di esperire gli accertamenti diretti ed indiretti del caso.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, in Lussemburgo, in data 17 settembre 1991 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

L'amministratore straordinario della U.S.L. FR/10:
dott. ing. Adelmo Coletta

C-27373 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL RISANAMENTO DELLA VALLATA DEL FIUME MARECCHIA

Rimini

Bando di gara con procedura ristretta

Consorto per il risanamento della vallata del fiume Marecchia, via Marechiese n. 195 (c. o. impianto di depurazione) Rimini (codice fiscale 01651520403) C.A.P. 47037 - Tel. 0541/778302 - Fax 0541/778628.

Questa Amministrazione intende procedere all'appalto per la costruzione della «condotta di scarico delle acque depurate».

L'appalto riguarda in particolare: la costruzione di una condotta di diametro compreso tra i 160 e 140 cm. per il trasferimento delle acque depurate dall'impianto di Santa Giustina al punto di sbocco, posto circa a quattro chilometri a valle.

Lungo il percorso dovranno essere realizzati pozzetti di ispezione ed alcuni semplici manufatti di intercettazione e sottopasso di condotte esistenti.

In corrispondenza dello sbocco dovrà essere realizzato uno scivolo con vasca di dissipazione ed un breve tratto di canale a cielo aperto in corrispondenza del tratto golenale.

Modalità di appalto. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata a norma dell'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione che saranno applicati in ordine decrescente:

- 1) valore tecnico dell'opera;
- 2) prezzo di offerta;
- 3) costo di utilizzazione;
- 4) tempo di ultimazione dei lavori.

Non sono ammesse offerte in aumento e non troverà applicazione l'art. 2 bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Per la valutazione delle offerte ammesse alla gara, l'Amministrazione si avvarrà di apposita Commissione Giudicatrice.

Importo dei lavori: L'importo a base di appalto resta fissato in L. 2.638.039.360.

Detto importo risulta presuntivamente ripartito come segue:

- movimenti terra L. 660.555.000;
- tubazioni L. 1.440.700.000;
- manufatti L. 194.046.960;
- ripristini e varie L. 238.789.900;
- opere di sbocco L. 65.832.500;
- lavori in economia L. 38.115.000.

Categoria dei lavori: in considerazione del tipo dei lavori (costruzione di condotta di scarico), la categoria è individuata nella 10ª e non sono previste opere scorporabili.

Per tanto ai sensi dell'art. 21 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, l'impresa concorrente deve essere iscritta nell'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10ª e per l'importo fino a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

L'appalto sarà aggiudicato per l'intero importo, mentre si provvederà alla consegna dei lavori nei limiti delle assegnazioni che saranno via via erogate all'Amministrazione appaltante dagli Enti finanziatori.

Località di realizzazione dei lavori: Le opere oggetto dell'appalto saranno realizzate nel Comune di Rimini tra la frazione di Santa Giustina la zona Celle.

Termine di ultimazione delle opere: il termine di ultimazione dei lavori sarà indicato dal concorrente nella sua offerta; esso non dovrà comunque superare trecento giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

Nel caso di consegne parziali, il tempo utile complessivo per la esecuzione dei lavori nella loro totalità resta invariato ed i singoli lotti consegnati dovranno avere tempi di esecuzione proporzionali al loro importo.

Cauzione: in sostituzione della cauzione provvisoria di cui all'art. 2 del Capitolato generale verranno applicate le norme previste nella legge 8 ottobre 1984 n. 687. La cauzione definitiva di cui all'art. 3 del Capitolato generale sarà uguale ad un ventesimo dell'importo netto di appalto.

Essa dovrà essere effettuata:

1) mediante deposito vincolato presso una Tesoreria Provinciale di una somma di denaro, di Titoli di Stato e garantiti dallo Stato o di Cartelle Fondiarie;

2) mediante fidejussione, ai sensi del D.P.R. 29 luglio 1948 n. 1309.

Per le Cooperative od i loro Consorzi, ai sensi del R.D. 8 febbraio 1933 n. 422, la cauzione definitiva sarà costituita mediante ritenuta del 5% dell'importo di ciascuna rata di acconto, e verrà restituita a lavoro ultimato e collaudato con le facilitazioni di cui al D.L. 5 marzo 1949 n. 333.

Finanziamenti e pagamenti: l'opera oggetto del presente appalto è finanziata nella misura del 65% dal Ministero LL.PP. e nella misura del 35% dai Comuni consorziati.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso contrattuale e delle prescritte ritenute di legge, raggiunge il limite fissato per la rata minima erogabile pari a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

Partecipazione alla gara: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa richiedente con firma autenticata, dovranno essere contenute in un plico sigillato e controfirmato nel quale saranno inserite:

l'istanza di partecipazione;

le dichiarazioni di cui ai successivi punti, redatte in bollo.

All'appalto potranno essere ammesse anche imprese riunite ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni ed integrazioni, in tal caso le imprese dovranno attenersi all'osservanza di tutte le norme contenute nell'art. 20 e seguenti della stessa legge e successive modifiche ed integrazioni ivi comprese le disposizioni di cui alla legge 55 del 19 marzo 1990.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento, non può concorrere a titolo individuale o partecipare ad altri raggruppamenti pena la esclusione della qualificazione del concorrente e delle associazioni nelle quali lo stesso partecipante figurasse.

È vietata l'associazione anche in partecipazione o il Raggruppamento temporaneo di imprese concomitanti o successivo all'aggiudicazione della gara.

Decorso il periodo di sei mesi dalla data di formulazione della offerta, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla stessa.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dei lavori è tenuta a eseguire in proprio le opere od i lavori compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. L'affidamento in subappalto o in cottimo di qualsiasi parte delle opere e dei lavori compresi nell'appalto potrà eccezionalmente essere ammesso ed autorizzato di volta in volta dall'Amministrazione nei limiti di cui alle norme dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'impresa concorrente deve indicare i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo. Le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., possono essere ammesse alla gara alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 584 del 1977.

Termine per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione dovranno essere inviate per posta in plico raccomandato oppure recapitate a mano da persona espressamente autorizzata per iscritto dal richiedente.

Le domande in bollo, dovranno pervenire entro ventuno giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* e quindi entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 1991.

Le domande dovranno pervenire al seguente indirizzo: Consorzio per il risanamento della vallata del fiume Marecchia, via Marecchiese n. 195 (c/o Impianto di depurazione) - 47037 Rimini - Tel. 0541-778302 - Fax 0541-778628.

Sulla busta, dovrà tassativamente essere indicato l'oggetto dell'appalto e l'indirizzo del mittente.

Termine per la spedizione degli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Dichiarazione ed attestati da allegare alla domanda: all'istanza di partecipazione dovranno essere allegati le seguenti certificazioni e dichiarazioni successivamente verificabili:

certificato valido d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

dichiarazione con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente Bando, concernente la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) ed e), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172;

dichiarazione con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente Bando, concernente il costo per il personale dipendente;

dichiarazione con la quale l'impresa attesta, assumendo la piena responsabilità, di non trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni;

dichiarazione con la quale l'impresa attesta di non trovarsi nelle condizioni ostative, previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni concernenti la lotta alla delinquenza mafiosa.

Tutte le dichiarazioni devono essere redatte su carta legale ed autenticata a norma di legge.

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento, le dichiarazioni devono essere rese, oltre che dalla Capogruppo anche a ciascuna delle imprese mandanti.

Il presente bando di gara viene inviato per la pubblicazione all'Ufficio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 18 settembre 1991 e all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 18 settembre 1991.

Il presidente: Zavatta prof. Fabio.

C-27375 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA APULO LUCANO

Il consorzio di Bonifica Apulo Lucano, in qualità di concessionario della Regione Puglia, espleterà la gara per l'aggiudicazione dei lavori di seguito specificati: Completamento della sistemazione idraulica della contrada «Corrente» - 1° lotto.

Più in particolare i lavori consistiranno:

- a) nella realizzazione di un canale corredo da una strada arginale e da varie opere d'arte quali briglie, tombini e cavalcavalli;
- b) nella demolizione e ricostruzione di un ponte lungo la linea ferroviaria.

Località: agro di Altamura.

Importo a base d'appalto: L. 2.308.562.508.

Tempo massimo per esecuzione lavori: È previsto in mesi diciotto dalla data di consegna dei lavori.

Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana e corredate dalla documentazione di seguito elencata, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 ottobre 1991 esclusivamente a mezzo unico plico raccomandato del Servizio Postale dello Stato, a: Consorzio di bonifica Apulo Lucano, Corso Trieste 11 - 70126 Bari - Telefono 080/399.111.

Sulla busta, oltre alla indicazione del mittente, dovrà essere apposta la dicitura: Lavori di completamento della sistemazione idraulica della contrada «Corrente» - 1° lotto in Agro di Altamura.

Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584 77 e dell'art. 12 della legge n. 687 84.

La documentazione da unirsi alla domanda di partecipazione è la seguente:

1. certificato in bollo di iscrizione all'A.N.C. (albo o liste ufficiali del proprio stato di residenza per le Imprese straniere alla categoria 10 B per un importo pari a L. 3.000.000.000).

Nel caso di imprese riunite o consorziate ciascuna impresa riunita o consorzata dovrà essere iscritta alla predetta categoria per L. 750.000.000; in ogni caso la somma degli importi per le quali le imprese suddette sono iscritte nella categoria 10 B deve risultare almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Non sono previste parti scorporate dell'opera;

2. idonee referenze bancarie;

3. dichiarazione in bollo attestante il conseguimento nell'ultimo quinquennio (6 settembre 1986-6 settembre 1991) di una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto D.M. L.L.P.P. 9 marzo 1989 n. 172, pari a L. 3.462.843.762;

4. dichiarazione in bollo attestante che il costo per il personale dipendente, con riferimento al medesimo quinquennio antecedente, sia pari allo 0,10% (L. 346.284.376) della cifra d'affari sub 3);

5. dichiarazione in bollo indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

6. dichiarazione in bollo attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 13 legge n. 584 77 modificato dall'art. 27 legge n. 178;

7. dichiarazione in bollo indicante le opere che si intendono eventualmente subappaltare;

8. in caso di Imprese riunite o consorziate dovrà essere trasmesso l'atto costitutivo dell'associazione o del consorzio anche in copia conforme.

Per le Imprese riunite o consorziate la documentazione antiscritta dovrà essere prodotta da ciascuna di esse eccezione fatta per l'atto costitutivo da trasmettersi in un unico esemplare nonché per la dichiarazione sub 7) da rendersi dalla sola Impresa Capogruppo.

Tutte le dichiarazioni indicate sub 3., 4., 5., 6., 7., nonché la domanda di partecipazione, dovranno essere sottoscritte dal titolare dell'impresa ovvero dal legale rappresentante dell'organismo concorrente, in stretta conformità alle modalità di cui all'art. 20, legge n. 15 68 e potranno essere formulate anche in un unico contesto documentale.

Si precisa che, nel caso di associazione di imprese ovvero di consorzio di imprese e relativamente alle dichiarazioni di cui sub 3. e 4., i requisiti dovranno essere soddisfatti nella seguente misura: 60% (L. 2.077.706.257) dalla capogruppo ovvero da una delle consorziate, il residuo 40% (L. 1.385.137.505) cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate purché ciascuna di queste ultime mandanti o consorziate soddisfi tali requisiti nella misura del 20% (L. 277.027.501) del residuo 40%;

9. gli inviti saranno spediti entro e non oltre il 29 ottobre 1991;

10. l'aggiudicazione, con esclusione delle offerte in aumento, avverrà ai sensi dell'art. 24, lettera b) della legge n. 584 77, così come novellato dall'art. 9 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, cioè in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo i parametri che seguono da applicarsi congiuntamente e nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

- A) Valore tecnico dell'opera;
- B) Prezzo;
- C) Tempo di esecuzione;

Relativamente al punto A), i concorrenti dovranno procedere ad un affinamento della progettazione proponendo varianti.

L'amministrazione si riserva di affidare all'impresa aggiudicataria eventuali lotti successivi ex art. 46, lettera f) legge regione Puglia 16 maggio 1985, n. 27.

La valutazione delle offerte è affidata ad una commissione giudicatrice il cui parere sarà rimesso alla Giunta della regione Puglia che disporrà in ordine all'aggiudicazione definitiva.

La presentazione delle varianti non dà diritto ai concorrenti di ottenere compensi o rimborsi di qualsivoglia genere.

Per il finanziamento dell'opera la regione Puglia concedente provvederà all'accensione presso il Tesoriere del Consorzio di apposito conto di gestione a destinazione vincolata sul quale affluiranno i finanziamenti pari ad un acconto non superiore al 15% ad avvenuta consegna dei lavori e con successivi accrediti non inferiori al 20% a fronte di comprovati S.A.L.

Il concorrente potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi tre mesi dalla data fissata per la ricezione delle offerte.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante giacché resta a discrezione della stessa, giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare l'impresa istante.

In ogni caso l'incompletezza, l'insufficienza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione (domanda e relativi allegati) saranno legittimo motivo di esclusione.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea adempendosi contestualmente agli altri obblighi legali di pubblicità.

Il presidente: dott. Angelo Schittulli.

C-27377 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 47

Mercato S. Severino (Salerno)

L'U.S.L. n. 47 con sede in Mercato S. Severino (Salerno), corso Umberto I, frazione Curten, tel. 089 879691 bandisce le seguenti gare a licitazione privata:

A) materiale per attività integrativa - importo presunto L. 380.000.000 - riservata ai produttori, rivenditori autorizzati nonché esclusivisti, ai sensi della legge n. 113/81.

L'aggiudicazione si perverrà ai sensi della legge n. 113/81 art. 15, lettera a);

B) Reattivi per laboratorio analisi - importo presunto L. 1.000.000.000 - riservata alle sole ditte produttrici, affiliate, consociate ed esclusiviste dei prodotti offerti ai sensi della legge n. 113/81.

All'aggiudicazione si perverrà ai sensi della legge n. 113/81, art. 15, lettera b);

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in competente bollo, per singola gara, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta all'ufficio protocollo dell'ente entro le ore 12 del giorno 14 ottobre 1991, a pena l'esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione autenticata e successivamente verificabile mediante certificazione, attestante i seguenti requisiti minimi di ammissione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) assenza cause impedimento art. 10 legge n. 113/81 e legge n. 646/82 nonché legge n. 55/90;

c) elenco forniture di materiale del tipo di quello di cui al presente bando effettuate nell'ultimo triennio ad amministrazioni e enti pubblici con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) indicazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria della ditta.

Il presente bando è stato spedito alla CEE in data 18 settembre 1991.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al capitolato d'onere ed alla legge n. 113/81.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Mercato S. Severino, 18 settembre 1991

L'amministratore straordinario:
dott. Giuseppe Petraglia

Il capo servizio P.E.T.: dott. Franco Tortora.

C-27379 (A pagamento).

CONSORZIO INDUSTRIALE DI VILLACIDRO

Cagliari

Aggiudicazione gara d'appalto

Il Consorzio per la zona industriale di Villacidro rente noto, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, che alla gara d'appalto relativa alla progettazione, l'esecuzione e la gestione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani della discarica controllata e del sistema di trasporto a servizio dei comuni del bacino di conferimento di Villacidro, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Sisa S.p.A. - Roma, in associazione temporanea con le ditte Vargiu Virgilio - Cagliari, S.EDI.M. S.r.l. - Cagliari, Soliroc Italiana S.r.l. - Roma e Geosonda S.p.A. - Roma;

2) Daneco - Danieli Ecologia S.p.A. - S. Giovanni al Natisone (Udine), in associazione temporanea con la ditta Termomeccanica Italiana S.p.A. - La Spezia;

3) Degremont Italia S.p.A. - Milano, in associazione temporanea con le ditte I.R.C. S.p.A. - Cagliari e So.Ge.La. S.p.A. - Cagliari;

4) Forni e impianti industriali ingegneri De Bartolomeis S.p.A. - Milano, in associazione temporanea con le ditte Cav. Remigio Pireddu S.p.A. - Cagliari e Fiat Engineering S.p.A. - Torino;

5) Secit S.p.A. - Milano, in associazione temporanea con le ditte Aerimpianti S.p.A. - Milano, Ge.Co.Pre. S.p.A. - Cagliari, S.A.F.A.B. S.p.A. - Cagliari, Ma.Tra.Im. - Cagliari; Sala Impianti S.p.A. - Genova;

6) E.M.I.T. S.p.A. - Bari, in associazione temporanea con la ditta Cons. Coop. - Forlì;

7) Ecologia S.p.A. in associazione temporanea con le ditte S.A. Itinera S.p.A. - Torino, Coop. Costruttori S. Coop. a r.l. - Argenta (Ferrara), Edilcualbi S.r.l. - Fonni (Nuoro), La Lombarda Antifortunistica S.p.A. - Milano, Toxiri Francesco - Tortoli (Nuoro).

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara le seguenti:

1) Daneco - Danieli Ecologia S.p.A. - S. Giovanni al Natisone (Udine), in associazione temporanea con la ditta Termomeccanica Italiana S.p.A. - La Spezia;

2) Degremont Italia S.p.A. - Milano, in associazione temporanea con le ditte I.R.C. S.p.A. - Cagliari e So.Ge.La. S.p.A. - Cagliari;

3) Forni e impianti industriali ingg. De Bartolomeis S.p.A. - Milano, in associazione temporanea con le ditte Cav. Remigio Pireddu S.p.A. - Cagliari e Fiat Engineering S.p.A. - Torino;

4) Secit S.p.A. - Milano, in associazione temporanea con le ditte Aerimpianti S.p.A. - Milano, Ge.Co.Pre. S.p.A. - Cagliari, S.A.F.A.B. S.p.A. - Cagliari, Ma.Tra.Im. - Cagliari; Sala Impianti S.p.A. - Genova;

5) E.M.I.T. S.p.a. - Bari, in associazione temporanea con la ditta Cons. Coop. - Forlì;

6) Ecologia S.p.a., in associazione temporanea con le ditte S.A. Itinera S.p.a. - Torino, Coop. Costruttori S. Coop. a r.l. - Argenta (Ferrara), Edicubbi S.r.l. - Forni (Nuoro), La Lombarda Antifortunistica S.p.a. - Milano, Toxin Francesco - Tortoli (Nuoro).

L'appalto è stato aggiudicato, con il sistema di cui all'art. 24 b legge n. 584/77, all'Impresa Forni e impianti industriali ingg. De Bartolomeis S.p.a. - Milano, in associazione temporanea con le ditte Cav. Remigio Pireddu S.p.a. - Cagliari e Fiat Engineering S.p.a. - Torino.

Il presidente: Ferruccio Bertolotti.

C-27374 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 54

Borgomanero (Novara)

Bando di gara a licitazione privata

Questa amministrazione indice una gara a licitazione privata per la fornitura del servizio di pulizia-sanificazione e servizi integrati da svolgersi nelle aree del Presidio Ospedaliero per un periodo di tre anni e per un importo complessivo annuo che viene stabilito in L. 2.400.000.000 Iva esclusa.

La gara sarà espletata secondo la normativa prevista dalla legge 30 marzo 1981, n. 113, con la procedura di aggiudicazione di cui all'art. 15, lettera b) della citata legge, in base ai seguenti elementi indicativi e relativi coefficienti espressi in centesimi:

a) modalità tecnico-qualitativa di erogazione del servizio: punti cinquanta 100;

b) prezzo del servizio: punti cinquanta 100.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge, possono presentare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su competente carta legale ed indirizzata a: Regione Piemonte - U.S.L. n. 54, viale Zoppis, 10 - 28021 Borgomanero (Novara), (tel. 0322 848.328).

Sulla busta dovrà essere evidenziata la dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata espletata con procedura C.E.E. per l'affidamento del servizio di pulizia-sanificazione e servizi integrati triennio 1992-1994».

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., avvenuta il 18 settembre 1991.

Le domande dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1. certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113 punti a), b), c), d), e), f);

2. dichiarazione e attestata che la ditta possiede capacità finanziaria, economica e tecnica, ai sensi degli articoli 12 lettera a) e 13 lettera b) della citata legge;

3. certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (art. 11 legge n. 113/81) o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, di data non anteriore a tre mesi dalla domanda, nel quale deve comparire la composizione della ditta, le cariche sociali e le persone munite di potere di rappresentanza;

4. Dichiarazione con la quale si precisi l'importo globale del fatturato annuo realizzato negli ultimi tre esercizi economici per un importo non inferiore a L. 15.000.000.000 annui;

5. attestazione, rilasciata dagli enti appaltanti, a firma del legale rappresentante, con la quale si certifichi che la ditta ha svolto, con buon esito, servizi di pulizia-sanificazione di Presidi Ospedalieri Pubblici e Privati, in aree comuni, camere di degenza e sale operatorie per un periodo non inferiore a tre anni e per un importo unitario non inferiore a L. 2.000.000.000, Iva esclusa, per ciascuno anno;

6. attestazione riferita al numero di dipendenti in organico che deve essere non inferiore a 500 unità, comprovata da copia dell'ultimo mod. DM 10 mensile; per le società cooperative il limite di cui sopra potrà essere raggiunto includendo i soci prestatori d'opera risultanti da apposita certificazione.

Le dichiarazioni dovranno essere atti notori o rese ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e potranno essere contestualmente indicate su un unico foglio bollato.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta, anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione dell'U.S.L.

La lettera d'invito a presentare offerta, corredata dal capitolato speciale d'appalto verrà trasmessa alle ditte ammesse alla gara, entro cento giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

L'amministratore straordinario:
dott. prof. Cornelio Masciadri

C-27378 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Retifica

In riferimento all'avviso di gara indetto dal Ministero dell'Interno D.G.P.C.S.A. - Div. FF. per un appalto concorso di n. 50 motopompe da incendio si precisa: «il giorno 6 novembre 1991 ore 10 deve intendere giorno di scadenza per presentazione offerte e non come giorno di espletamento gara».

Il direttore centrale: Cozzani.

C-27334 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Lombardia Sezione Territoriale di Sondrio

La ditta Radici Fil - S.p.a. con sede in Casnigo (Bergamo), ha presentato, in data 13 febbraio 1991, una domanda datata 25 gennaio 1991, intesa ad ottenere la concessione di derivare in sponda destra del torrente Mallero, in località S. Giuseppe del comune di Chiesa in Valmalenco (Sondrio) ed alla quota di m. 1390 s.l.m., la portata di moduli massimi 40.00 (1 s. 4.000) e di medi moduli 18.00 (1 s. 1.800) di acqua, per produzione di forza motrice, da trasformare in energia elettrica, in una Centrale da costruirsi in sinistra orografica dello stesso corso di acqua ed in località Curlo del detto comune di Chiesa in Valmalenco, e con restituzione subito a monte delle esistenti opere di presa delle grandi derivazioni idroelettriche dell'Ente nazionale per l'energia elettrica - ENEL.

Milano, 18 settembre 1991

L'ingegnere incaricato: Michele Tagliaferri.

M-8522 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-24897 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTI DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 14 agosto 1991 alla pagina 33, dove è scritto: «trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione» deve intendersi: «trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione».

Invariato il resto.

Dott. proc. Maurizio Zuccolo.

C-27424

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-14867 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 4 maggio 1991 alla pagina 10, dove è scritto: «pagherò di L. 800.000, scadenza 30 dicembre 1990, ...» leggesi: «pagherò di L. 800.000, scadenza 30 dicembre 1989, ...».

Invariato il resto.

C-27363

Nell'avviso C-13843 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 22 aprile 1991 alla pagina 19, dove è scritto: «... aventi i seguenti numeri: 6076959 05 - 6076960 - 6076961 07» leggesi: «... aventi i seguenti numeri: 6076959 05 - 6076960 06 - 6076961 07».

Invariato il resto.

C-27364

Nell'avviso C-25823 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 210 del 7 settembre 1991 alla pagina n. 16, dove è scritto: «... nata a Leningrado (Rovigo) il 20 gennaio 1934 ...» leggesi: «... nata a Lendinara (Rovigo) il 20 gennaio 1934 ...».

Invariato il resto.

C-27365

Nell'avviso C-24187 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185 dell'8 agosto 1991 alla pagina 33:

a) pag. 33, prima colonna, riga n. 13 dove è scritto «contrata S. Emidio» si legga: «contrada S. Emidio»;

b) pag. 33, prima colonna, inserire la riga 15: «Officina farmaceutica consortile di Alanno Scalo (Pescara)»;

c) pag. 33, prima colonna, riga n. 24 dove è scritto: «sosp. gran. g. 2/100 ml 025300043» si legga: «sosp. gran. g. 2/100 ml 025300043».

Invariato il resto.

C-27366

Nell'avviso S-9484 riguardante PUNTA ALA PROMOZIONE E SVILUPPO IMMOBILIARE - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 16 settembre 1991 alla pagina n. 11, dove è scritto: «... ha deliberato la fusione per incorporazione nella società...» deve intendersi: «... ha deliberato la fusione per incorporazione della società...».

Invariato il resto.

C-27368

Nell'avviso C-26529 riguardante ROMATEX - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 16 settembre 1991 alla pagina 13, dove è scritto: «il 29 settembre 1991 le assemblee delle società...» deve intendersi: «il 29 luglio 1991 le assemblee delle società...».

Invariato il resto.

C-27444

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
2G - S.p.a.	24
A.V. STRUTTURE - S.r.l.	23
ARTENA - S.p.a.	5
ATESINA - S.p.a.	12
AUSIMONT - S.p.a.	19
MONTEFLUOS - S.p.a.	20
BALOCCH - S.p.a. Industria Dolciaria	10
BETAKUT - S.p.a.	16
BROMS WERKE - S.r.l.	18
C.F. ACCIAI - S.p.a.	7
CABOTO - S.p.a.	9
CARTORAMA - S.p.a.	19
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL LIVENZA Società cooperativa a responsabilità limitata	23
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SALGAREDA Società cooperativa a responsabilità limitata	23
CAVE PROVANA - S.p.a.	7
CERAMICA ROWER - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
COBE DIREZIONALE - S.p.a.	14	G.M. - S.r.l.	18
COLORFIL - S.p.a.	13	GALENO - S.p.a.	11
COM. IM. - S.p.a. Commerciale Immobiliare	13	GEA SERVICE - S.p.a.	4
CONCERIA LANDI & NUTI - S.p.a.	12	GEODFIN - S.p.a. Generale Costruzioni Finanziarie	15
CREDITO NAVALE Sezione Autonoma dell'Istituto Mobiliare Italiano	25	I.N.T. - S.p.a. Istituto Nazionale Trasporti	9
D.E.A. - S.p.a. Difesa Economica Agricoltura	10	I.S.M.A. Italo Svizzera Macchine - S.r.l.	21
DIDAMATIQUE - S.r.l.	19	IMM.RE BRUGHERIA 2 - S.p.a.	4
DITTA LUIGI SALVADORI - S.p.a.	2	IMMOBILIARE CASCINA VERDE QUARTA - S.p.a.	6
DOMUS ARTIS - S.p.a.	13	IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a.	14
DS AMBIENTI - S.r.l.	18	IMMOBILIARE LA FORTEZZA - S.r.l.	21
E.M.S. - S.p.a. Electro Mechanical Services	4	IMMOBILIARE ROSSINI MAINO - S.p.a.	3
ECOBONIFICHE - S.p.a.	11	IMMOBILIARE TRIVELLARI - S.p.a.	15
ECOGAS - S.r.l.	17	IMMOBILIARE VILLA FIORITA - S.p.a.	12
ECOVENETA - S.p.a.	16	INTERAUDIT - S.p.a.	9
EDIZIONI MERIDIONALI - S.p.a.	8	ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO (I.M.I.) Ente di Diritto Pubblico	24
EFFEPI MODA - S.r.l.	22	ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale Ente di diritto pubblico per il credito a medio termine	24
ELENA & LEA - S.p.a.	14	LA FELUCA - S.p.a.	12
ESCA - S.r.l.	20	LEARNING SYSTEMS - S.r.l.	19
EUFENTE - S.r.l.	18	MARETOS - S.p.a.	13
F.B. - S.p.a.	15	MATICA - S.p.a.	10
F.LU BERTONI - S.r.l.	21	METALCOLOR - S.p.a.	7
F.T.V. - S.p.a. Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine	15	NIBBIO - S.p.a.	2
FATTORI & MONTANI - S.p.a.	8	OFFICINE MECCANICHE LENZI - S.p.a.	5
FERNANDO PRADERIO - S.r.l.	22	PETROL FUEL - S.p.a.	9
FI.P.I. - S.p.a. Finanziaria Partecipazioni Industriali	22	POLIFIBRA - S.p.a.	17
FIDISCARD - S.p.a.	9	POZZO - S.p.a.	11
FIN-BEL - S.p.a.	11	PYRAMID TECHNOLOGY ITALY - S.p.a.	6
FINGENERAL - S.p.a.	7	QUIFIN - S.p.a.	3
FINSELL - S.p.a.	6	REMOSA - S.p.a.	8
FORMA - S.p.a.	13	RETRONE - S.p.a.	15
G.A. COPIERS - S.p.a.	3	RITELFIN - S.p.a.	6
		RUBBER FINANZIARIA - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
S.A.I.M.I. - S.p.a.	20	SIMBI - S.p.a.	8
S.A.I.S. - S.p.a. Società Azionaria Lavorazioni Industriali Sarde	22	SINTAB - S.r.l.	16
S.C.O.M.A. - S.p.a.	16	SO.PRO.BI. - S.p.a.	14
S.E.R. - S.p.a. Servizi Editoriali Riuniti	2	SOCIETÀ BARBIERI CREAZIONI - S.p.a.	2
S.I.F. - S.p.a. Società Investimenti Fieristici	16	SOCIETÀ BARBIERI CREAZIONI - S.p.a.	2
S.I.S.P.A.I. - S.p.a. Società Interventi Servizi e Partecipazioni Autostradali e Intermodali	7	SOCIETÀ IMPIANTI MONTECRETO - S.p.a.	14
SALARIA 2137 - S.r.l.	18	SOLOFRA - S.p.a.	12
SANYO FASHION HOUSE ITALIA - S.p.a.	4	TMC - S.p.a.	24
SARP - S.p.a. Società di Assicurazione dei Rischi delle Persone	5	TOSHIBA CONSUMER PRODUCTS (ITALIA) - S.p.a.	3
S.E.R.I.T. - NAPOLI - S.p.a.	8	TOSHIBA INFORMATION SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.	6
SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a.	11	TRASCAR DUE - S.p.a.	13
SILA - S.r.l.	17	UNIFAR - S.p.a.	3
		UNIONE PLASTICHE - S.p.a.	1
		VALFIL - S.p.a.	4
		VARESE FOOTBALL CLUB - S.p.a.	5

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali, sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Eburis S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiola, 5 - PALERMO, Libreria Flaccio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria il Trilone, via del Trilone, 81/A - TORINO, Carliere Miliani Fabiano - S.p.A., via Cavour, 17;

- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L. 315.000
- semestrale	L. 170.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 58.000
- semestrale	L. 40.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 175.000
- semestrale	L. 95.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 58.000
- semestrale	L. 40.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinati ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 175.000
- semestrale	L. 95.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale	L. 600.000
- semestrale	L. 330.000

Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:

- annuale	L. 800.000
-----------	------------

Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:

- annuale	L. 530.000
-----------	------------

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale

L. 1.200

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione.

L. 1.200

Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»

L. 2.400

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione

L. 1.300

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione

L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale L. 110.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale L. 70.000

Prezzo di vendita di un fascicolo L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate L. 1.300.000

Vendita singola per ogni microfiche fino a 96 pagine cadauna L. 1.500

per ogni 96 pagine successive L. 1.500

Spese per imballaggio e spedizione raccomandata L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale L. 280.000

Abbonamento semestrale L. 175.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disagiati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorre — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autentica o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già vietati dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



★ 4 1 2 1 0 0 2 2 7 0 9 1 ★

L. 5.200